

Relazione Nuclei 2026

CONSERVATORIO DI MUSICA STANISLAO GIACOMANTONIO - COSENZA - Nucleo di Valutazione 2026

Premessa

La relazione annuale sulle attività e sul funzionamento dell'Istituzione è uno strumento fondamentale per: documentare le principali evidenze sul funzionamento dell'Istituzione; sostenere i processi interni di autovalutazione e miglioramento; fornire informazioni utili e comparabili al MUR e all' ANVUR.

In attuazione dell'articolo 10, comma 2, lettera b), del DPR 28 febbraio 2003, n. 132, e dell'articolo 1, comma 644, dalla legge 27 dicembre 2017, n. 205, i Nuclei di Valutazione delle Istituzioni AFAM, incluse le Istituzioni autorizzate ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. n. 212/2005, inoltrano la relazione, redatta secondo i criteri determinati dall'ANVUR, al MUR e all'Agenzia entro il 31 marzo di ogni anno (salvo diversa indicazione del Ministero).

Ai sensi del D.P.R. n. 132/2003, la relazione annuale costituisce il quadro di riferimento per l'assegnazione alle Istituzioni dei contributi finanziari da parte del Ministero.

Le relazioni sono, altresì, utilizzate ai fini della valutazione periodica delle Istituzioni AFAM e a supporto di tutte le procedure di accreditamento ANVUR.

Linee guida ANVUR per la compilazione

[Allegato LG_Ndv AFAM_2026.pdf](#)

Parte I. Follow-up delle valutazioni precedenti

Parte fondamentale del processo di autovalutazione è il monitoraggio delle azioni intraprese per migliorare il funzionamento e l'organizzazione dell'Istituzione, sulla base di quanto evidenziato nelle precedenti procedure di autovalutazione o di valutazione esterna (come l'accREDITAMENTO iniziale o periodico dei corsi di studio).

Punto di partenza della Relazione annuale è dunque l'esame delle azioni di miglioramento implementate nel corso nell'a.a. di riferimento della Relazione, sia rispetto allo sviluppo di attività

sistemiche riguardanti specifici aspetti didattici, organizzativi o di funzionamento, sia rispetto alla diffusione della cultura della qualità tramite rapporti istituzionali, incontri e momenti di formazione.

Standard di riferimento

L'Istituzione prende in esame le criticità evidenziate nelle precedenti procedure di valutazione interna e (se applicabile) esterna e definisce specifiche strategie per il loro superamento e per il proseguimento delle azioni di miglioramento intraprese.

Al Nucleo di Valutazione viene chiesto di valutare le azioni intraprese dall'Istituzione finalizzate al miglioramento continuo o al superamento delle criticità indicate nella precedente Relazione annuale e/o in risposta alle raccomandazioni/condizioni ANVUR.

Per la compilazione della sezione si rinvia alle Linee guida ANVUR, Parte I. ---> [Allegato LG_Ndv AFAM_2026.pdf](#)

Follow-up

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Link alla pagina del sito dell'Istituzione dove sono pubblicate le precedenti Relazioni del Nucleo di Valutazione

<https://www.conservatoriocosenza.it/amministrazione-trasparente/controlli-e-rilievi-sullamministrazione/>

Descrivere in modo sintetico le azioni intraprese dall'Istituzione per il miglioramento continuo o per il superamento delle criticità indicate nella precedente Relazione del Nucleo

indicando fonti documentali che attestino l'effettiva attuazione delle azioni dichiarate

Premessi e qui richiamati i rilievi sollevati dal Nucleo di Valutazione, nell'ambito della precedente Relazione, si provvede al loro puntuale riscontro. In merito alla sezione denominata "Popolazione studentesca", veniva riconosciuta quale principale criticità "la pressoché totale assenza di iscritti provenienti da altre regioni, salvo numeri esigui, criticità tipica dei Conservatori provinciali"; circostanza che impone un necessario chiarimento. Il sistema dell'Alta Formazione Artistica Musicale Coreutica è costituito da istituti diffusi capillarmente su tutto il territorio nazionale; nello specifico, dei 102 istituti statali distribuiti lungo tutta la penisola si registra una maggiore concentrazione al nord seguito equamente da Centro e Sud. Tale evenienza rende arduo attrarre numeri viepiù significativi di studenti provenienti da altre realtà regionali, specie se si considera che ogni distretto territoriale dispone di più di un polo formativo. Per quanto concerne, invece, il rilievo inerente la circostanza per cui "70 studenti sono contestualmente anche studenti universitari o di altro percorso Afam: allo scopo di incrementare tale bacino, si potrebbe optare per servizi e orari ancora più flessibili di concerto con l'Università della Calabria, percorso già intrapreso dall'Istituzione"; a riguardo, viene in soccorso, l'analisi statistica svolta con riferimento ai questionari di gradimento sottoposti alla classe studentesca che dimostra come gli orari delle attività didattiche risultino adeguati e rispettati dai docenti. Difatti, alla domanda: gli orari delle attività didattiche sono rispettati? Il 35,44 % ha risposto "assolutamente sì" e il 51,90 "più sì che no" solo il 2,85 ha dato riscontro negativo. Dati confortanti si ravvisano anche per quanto concerne le attività svolte con esperti esterni ritenute soddisfacenti per quantità e qualità dal 36,71% (con risposta "assolutamente sì") e dal 46,52 con risposta "più sì che no". Infine, alla domanda relativa all'effettiva adeguatezza delle durata delle lezioni, solo il 3,80% ha fornito esito negativo a fronte di 41,14 e del 46,84 che hanno dato, invece, riscontro positivo. Ergo, la raccomandazione circa "una maggiore flessibilità" può dirsi, a questo punto, recepita. Inoltre, il prescritto miglioramento dei servizi è stato promosso attraverso accordi per il servizio di alloggio e mensa con l'Università della Calabria. In merito, alla questione del "numero di fuori corso" il fatto di non riuscire a completare il ciclo di studi, entro la durata legale prevista, non è da addebitarsi alla struttura accademica; trattandosi di occorrenza che può dipendere dai più disparati fattori come – ad esempio - il fatto stesso che alcuni studenti debbano coniugare studio e lavoro o possiedano abitudini o metodi di studio poco adeguati. Con riferimento alla sezione "Organizzazione della Didattica" e, alla raccomandazione per cui "debba raccomandarsi una più puntuale e precisa dimostrazione e comunicazione "del Manifesto degli Studi e i programmi di insegnamento "a riparo dei principali canali di comunicazione tra gli organi dell'Istituzione", si annota che ai predetti documenti è riservata ampia risonanza all'interno del sito internet istituzionale, in seno al quale, gli stessi trovano usuale collocazione digitale. Per quanto riguarda, al contrario, la sezione "Servizi agli studenti e diritto allo studio" deve darsi menzione che nell'anno accademico 2024/2025, è stato organizzato l'evento promozionale dell'open day che, nelle intenzioni della Direzione, ha permesso ai terzi di esplorare gli spazi, conoscere i servizi e valutare l'opportunità di una potenziale iscrizione. Quindi, la criticità in ordine alla "debolezza dell'orientamento in ingresso" risulta in parte sanata, soprattutto se si considera che - dalle rilevazioni del gradimento degli studenti - è emerso che i servizi di orientamento all'ingresso sono efficaci al 26,27% con un giudizio pienamente positivo per il 48,42%. Inoltre, vengono erogati servizi in entrata anche per gli studenti in mobilità; nello specifico, l'Ufficio Internazionalizzazione fornisce, relativamente agli studenti in regime di mobilità in entrata da Stato extra Ue, supporto nella fase iniziale, nel corso e all'esito della mobilità (a

titolo esemplificativo, per quanto riguarda le procedure di rilascio del visto di studio da parte delle rappresentanze diplomatiche italiane all'estero extra UE, in fatto di supporto per la richiesta e compilazione del permesso di soggiorno per motivi di studio, per l'istanza di assicurazione sanitaria e per la richiesta del codice fiscale). Per quanto d'interesse con riferimento alla raccomandazione circa "una dinamica strutturata e di facile reperimento" delle informazioni sull'accesso ai diversi CdS, le stesse sono tutte rinvenibili all'interno delle sezioni pertinenti del sito internet istituzionale. A proposito della sezione "Internazionalizzazione", il suggerimento del Ndv muove nella direzione di "potenziare i servizi di orientamento e soprattutto di accoglienza" al fine di aumentare il numero di studenti internazionali; rilievo a cui si può dare riscontro con quanto testè riportato ossia con riferimento all'impegno assunto da parte dell'Ufficio competente di fornire costante supporto alle unità di studenti in entrata. A riguardo, si segnalano risultati positivi per quanto riguarda l'accesso alla mobilità in entrata anche di studenti provenienti da Stati extra Ue come la Russia. La sezione "Ricerca e Produzione Artistica" lascia segnalare l'esiguità di "spazi fisici in grado di ospitare attività e tali da consentire larga partecipazione"; osservazione alla quale contro - dedurre facendo cenno alla circostanza per cui l'Istituto ha già attivato una serie di azioni per intercettare superfici utili a superare l'impasse registrata. Ciò nonostante, si deve rappresentare che la peculiarità dell'attività didattica svolta che, tra l'altro, presuppone l'impiego massivo di strumentazione musicale, esige doversi individuare aree dotate di appropriata capienza; evenienza che – fisiologicamente – condiziona, rendendo più ardua, l'attività di ricerca. A tal riguardo, deve evidenziarsi che le azioni intraprese si risolvono, perlopiù, in un'interazione verbale con gli enti proprietari di fabbricati (i cui esiti, tuttavia, non vengono formalizzati in apposita fonte documentale) e che, stante le considerazioni che precedono, potrebbero in nuce essere d'interesse per il Conservatorio. Ad ogni modo, quantunque incidentalmente, deve farsi rimando all'apertura di una sede distaccata all'interno del territorio di Corigliano – Rossano. In questo caso, gli spazi assegnati per effetto di apposita Convenzione con l'amministrazione locale, sono da reputarsi idonei alla didattica. Difatti, per come verrà meglio illustrato all'interno della sezione "Sedi e attrezzature" sono stati effettuati diversi interventi di adeguamento funzionale tra cui l'installazione di impianti tecnologici moderni come illuminazione e sistemi audio avanzati oltre alla creazione di aule per la didattica musicale, sale prova, uffici amministrativi ed una sala polivalente. Per quanto riguarda, invece, il rilievo circa l'assenza di adatto sistema di climatizzazione presso gli stabili istituzionali ubicati in città, si deve rappresentare che è stata approntata la fornitura di venti dispositivi mobili per la termoregolazione; a ciò aggiungendo l'ulteriore precisazione per cui l'installazione di un vero e proprio impianto è preclusa dal fatto stesso che il Conservatorio non è proprietario degli spazi, ma soltanto beneficiario di una concessione. Ed ancora, per quanto riguarda il fatto per cui "ciò che emerge dei questionari somministrati agli studenti è ancora troppo parziale per essere presa come cartina al tornasole del gradimento e della qualità", con chiaro riferimento all'attività concertistica, si deve fare cenno alla circostanza per cui dalla Statistica Schede di gradimento concerti a.a. 2024/2025 si evincono dati significativi in merito all'organizzazione del concerto, alla sua programmazione e alla calendarizzazione nel corso della settimana (e tali da poter essere assunti quali informazioni di sintesi rilevanti). Ad esempio, l'86,6% ritiene le attività svolte nel corso del periodo in osservazione "eccellenti" e solo l'11,3% "molto buone"; parimenti, il grado di organizzazione viene considerato il 63,6% "estremamente organizzato" e addirittura, l'92, 9% che la durata dell'evento sia adeguata. Viceversa, il rafforzamento richiesto con riferimento alle "sezioni in lingua inglese, funzionali anche alla internazionalizzazione e maggiore utilizzo di tecnologie innovative" ha trovato un primo punto di sviluppo nella sezione "International – Internacional" completamente aggiornata in lingua inglese e spagnola. Con riferimento alla sezione "Terza Missione" e alla "Predisposizione del sistema di assicurazione della qualità e di specifiche linee guida" si deve evidenziare l'istituzione del Presidio di Qualità d'Istituto a mezzo decreto Direttoriale. Nel dettaglio, il Presidio appare composto da tre membri di cui un Docente in servizio, designato quale Presidente, e due funzionari quali componenti semplici. Si precisa che il consesso (al fine di potere funzionare regolarmente ed efficacemente) necessita di idoneo supporto iniziale, preferibilmente esterno e di matrice accademica, che possa offrire validi elementi informativi per indirizzarne l'attività; d'altra parte, non può sottacersi la circostanza per cui si tratti di un organismo di recentissima formazione, come tale, privo di quel bagaglio esperienziale utile all'esercizio delle proprie prerogative. Detta contingenza rende, dunque, necessario, procrastinare la redazione di specifiche linee guida (suggerite dal Ndv) in materia di valutazione e monitoraggio della qualità e che risentono inevitabilmente di competenze e abilità da consolidarsi nel tempo. In relazione alla sezione "Gestione amministrativo – contabile" occorre sottolineare come il Ndv abbia rilevato che: "si precisa, altresì, che il Rendiconto 2023 approvato dal Consiglio d'Amministrazione si trova in condizione di avanzo di amministrazione per un importo pari a 1.932,128. Viceversa, la cassa a fine esercizio è pari ad euro 2.675.576; mentre nel 2022 ammontava ad euro 3.117.197. Si conferma un basso tasso di liquidazione e pagamento degli impegni; d'altro canto, l'esercizio finanziario 2023 si conclude con un significativo ammontare di residui passivi nonostante si sia proceduto alla riduzione degli stessi per taluni importi. Si rileva, altresì, il riaccertamento dei residui attivi e passivi"; occorso in ordine al quale è necessario effettuare un chiarimento, specie per quanto attiene la segnalata criticità circa l'ammontare dei residui passivi. Deve, non a caso, farsi riferimento alla circostanza per cui - nel corso dell'a.a. 2024/2025 - per dinamiche intranee all'Istituzione, l'Ufficio di Ragioneria è costituito da una sola unità di personale avente qualifica di EQ ossia lo stesso Direttore di Ragioneria. Data una simile circostanza, il Consiglio di Amministrazione è intervenuto sull'assetto dell'organico, deliberando – previa autorizzazione ministeriale – il reclutamento di un Funzionario da destinare, ad esito della relativa procedura, al nominato Ufficio. E' in re ipsa, quindi, che la presenza di una sola risorsa all'interno di un'unità organizzativa restituisce il dato presente in contabilità 2025. Ad ogni buon conto se evidenzia che non sussistono, ad oggi, contenziosi per posizione debitoria da parte dell'ente. Ma v'è di più, anche per esigenze di chiarezza espositiva, si deve fare presente che il 30% del loro ammontare corrisponde a "residui non liquidabili", in ragione della mancata esigibilità delle somme, vale a dire per mancato perfezionamento del termine previsto per il pagamento. Trattasi, invero, di somme ascrivibili al ciclo del Dottorato di ricerca e alle procedure per mobilità erasmus non ancora sopite e, per le quali, si ribadisce non si è perfezionato il termine utile per l'assolvimento. Ed ancora, a riguardo, pare appena il caso di rammentare che il sistema di contabilità in uso presso le Istituzioni Afam non è di tipo economico – patrimoniale, bensì finanziario il quale – deve farsi esplicita precisazione - non consente una disamina razionale e asettica del dato in commento. A ciò aggiungendo che dalla somma complessiva di "residui passivi", deve scomputarsi un ulteriore 20% per residui da radiarsi. Non per ultimo, deve evidenziarsi che i residui attivi per l'anno 2025 si aggirano intorno ad euro 600.000,00. Indice di sana gestione ai fini della definizione dell'avanzo di amministrazione dell'Ente. In merito alla sezione "Rilevazione dell'opinione degli studenti" e all'ulteriore rilievo circa il fatto di "trovare ulteriori soluzioni tecnologiche per incentivare la popolazione studentesca ad una maggiore partecipazione alle indagini di gradimento", nell'anno accademico d'osservazione, i questionari di gradimento sono stati somministrati tramite ricorso alla piattaforma telematica Esse3 e non più tramite invio di un hyper – link a mezzo mail. I dati raccolti, tra l'altro, sono stati resi pubblici tramite pubblicazione nella sezione "Studenti" "Analisi dei questionari raccolti"; in questo modo, accogliendo e superando la seguente

osservazione: "i risultati delle indagini dovrebbero avere momenti di discussione anche sotto forma di assemblee e nei diversi organi del Conservatorio. Tali dati dovrebbero avere uno spazio centrale, dedicato e aggiornato nella pagina ufficiale del sito"; tra l'altro, l'indagine svolta trova riscontro anche nell'ambito della stessa Relazione finale sulla performance.

Precedenti valutazioni ANVUR

Nel caso di istituzione che ha ricevuto/non ha ricevuto un parere ANVUR di valutazione periodica e/o condizioni/raccomandazioni sull'attivazione di nuovi corsi di studio, indicare le specifiche condizioni e/o raccomandazioni eventualmente ricevute

Non risultano dati da dichiarare.

Nel caso di Istituzione che abbia ricevuto un parere ANVUR di valutazione periodica e/o condizioni/raccomandazioni sull'attivazione di nuovi corsi di studio specificare le azioni avviate/programmate in risposta a ciascuna raccomandazione/condizione ANVUR

indicando fonti documentali che attestino l'effettiva attuazione delle azioni dichiarate

Non risultano dati da dichiarare, in quanto non soggetti all'attività di monitoraggio Anvur.

Valutazione del Nucleo

Stato di avanzamento complessivo delle azioni intraprese dall'Istituzione per il miglioramento continuo o per il superamento delle criticità, con eventuali raccomandazioni [Standard 1.10 Assicurazione ciclica della qualità]

Il Nucleo valuta positivamente le azioni intraprese dall'Istituzione, che ha fornito puntuale e articolato riscontro alle criticità pregresse. Si prende atto delle oggettive giustificazioni in merito alla composizione regionale della popolazione studentesca e si apprezza il significativo grado di soddisfazione degli studenti per gli orari didattici (ritenuti adeguati da oltre l'87% degli iscritti). Appaiono lodevoli le convenzioni attivate per i servizi di alloggio e mensa, nonché le iniziative di orientamento in ingresso come l'open day. Si osserva favorevolmente l'apertura della sede distaccata a Corigliano-Rossano, che funge da parziale correttivo per la carenza di spazi, sebbene l'infrastruttura costituisca ancora un'area di necessario sviluppo. Infine, il Nucleo valuta esaurienti le giustificazioni in materia contabile (imputabili a carenze d'organico per le quali è in corso l'assunzione di un nuovo Funzionario e a residui non ancora esigibili).

Parte II. Valutazione dei risultati dell'attività didattica e di ricerca e del funzionamento complessivo dell'Istituzione

La seconda parte della Relazione, che costituisce il nucleo centrale del documento, è finalizzata a fornire una valutazione complessiva del funzionamento e dei risultati conseguiti dall'Istituzione nelle attività didattiche, di ricerca e di produzione artistica, nonché in termini organizzativi e gestionali. La sezione è articolata in 15 ambiti tematici. Per ciascuno di essi sono individuati:

- specifici punti di attenzione, rispetto ai quali il Nucleo di Valutazione è chiamato a formulare una valutazione motivata;
- le informazioni e la documentazione che l'Istituzione è tenuta a mettere a disposizione del Nucleo, al fine di supportare l'analisi e la formulazione del giudizio.

Standard di riferimento

La valutazione è condotta con riferimento agli standard ESG 2015 pertinenti ai diversi ambiti tematici considerati, richiamati nelle singole sezioni in relazione agli specifici oggetti di analisi. Per la compilazione della sezione si rinvia alle Linee guida ANVUR, Parte II. ----> [Allegato LG_Ndv AFAM_2026.pdf](#)

1. Mission, Vision e Obiettivi

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Link alle pagine del sito dedicate a Statuto e i Regolamenti vigenti

<https://www.conservatoriocosenza.it/regolamenti/>

Statuto e Regolamenti

Illustrare sinteticamente il quadro regolamentare vigente, specificando eventuali aggiornamenti recenti o revisioni in corso e segnalare eventuali criticità riscontrate e le azioni intraprese per il loro superamento

Il quadro regolamentare vigente trova indefettibile radice nello Statuto d'Autonomia che, a sua volta, riflette la struttura del DPR n.132/2003; per l'esattezza, il testo è stato recentemente innovato e sottoposto ad una nuova approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione (vedasi Delibera del 23.03.2023 n. 3) e prima, all'ulteriore assenso del Consiglio Accademico come da Delibera del 22.02.2023, n. 3. Rispetto a tale compendio, il Regolamento di funzionamento e per lo svolgimento a distanza delle sedute degli Organi Collegiali dell'Istituto (Prot. n. 16035/2024), approvato dal Cda nella seduta del 1.10.2024, n. 12 si atteggia quale necessario corollario; difatti, la circostanza per cui le riunioni da remoto si siano ormai affermate - quale pratica lavorativa consolidata - ha reso opportuno provvedere, onde evitare il generarsi di lacune regolamentari, all'individuazione di puntuale disciplina. Allo stesso modo, nel 2024, si sono regolamentate le procedure amministrative per il riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero (Prot. n.10900/2024), sì da ottemperare alla Convenzione di Lisbona ratificata giusta Legge n. 148/2002. Ed ancora, per effetto dell'attivazione dell'ultimo ciclo della formazione accademica (c.d. Dottorato di Ricerca), è stato licenziato il relativo Regolamento volto a disciplinare – a titolo esemplificativo – diritti e doveri dei dottorandi, incompatibilità, erogazione di borse di studio e contributi. Al fine poi di superare le criticità relative alla selezione del personale docente e ricercatore Afam, in ossequio al DPR n. 83/2024, è stato approvato apposito testo (Prot. n. 12771/2025).

Link alla pagina del sito dedicata agli Organi

<https://www.conservatoriocosenza.it/amministrazione-trasparente/organi-dellistituzione/>

Organi

Descrivere sinteticamente l'assetto di governance, indicando la composizione e lo stato di funzionamento degli organi, eventuali rinnovi intervenuti o situazioni di proroga

I Conservatori di Musica sono parificati de facto alle Università italiane e, nel rispetto dell'art.33 della Costituzione, beneficiano di autonomia statutaria e regolamentare. Più nel dettaglio, le strutture di governance, elencate e descritte nel DPR n. 132/2003, configurano un modello "binario" ossia a "doppia direzione" (organo politico-accademico e organo amministrativo). In sintesi, sono individuati quali organi istituzionali: il Consiglio di Amministrazione, il Consiglio Accademico, il Nucleo di Valutazione, il Collegio dei Revisori, il Collegio dei Professori, la Consulta degli Studenti e, quali organi monocratici, il Presidente e il Direttore. Il Presidente è il legale rappresentante dell'Istituzione, convoca e presiede il Cda e ne fissa l'ordine del giorno; viceversa, il Direttore è il vertice accademico, eletto dal corpo docente, che si occupa della gestione dell'offerta formativa, della ricerca e della direzione artistica. Il Cda, composto da cinque componenti (il Presidente, il Direttore, un Docente designato dal CA, un rappresentante nominato dalla Consulta, un esperto di amministrazione di designazione ministeriale), stabilisce gli obiettivi ed i programmi della gestione amministrativa e promuove le iniziative volte a potenziare le dotazioni finanziarie dell'istituzione. Il Consiglio Accademico (presieduto dal Direttore e costituito da un numero variabile di docenti in base alle dimensioni dell' ente) determina il piano di indirizzo e la programmazione delle attività didattiche, scientifiche, artistiche e di ricerca, tenuto conto delle disponibilità di bilancio relative all'esercizio finanziario di riferimento. Il Nucleo di Valutazione, invece, ha compiti di valutazione dei risultati dell'attività didattica e scientifica e del funzionamento complessivo dell'istituzione, acquisisce periodicamente (mantenendone l'anonimato), le opinioni degli studenti sulle attività didattiche, dandone conto nella relazione annuale sul funzionamento complessivo dell'Istituzione. Il Collegio dei Revisori (composto da due membri) vigila sulla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, espletando i controlli di regolarità amministrativa e contabile. Il Collegio dei Professori (presieduto dal Direttore, riunisce tutti i docenti nonché gli assistenti e gli accompagnatori al pianoforte) svolge funzioni di supporto alle attività del Consiglio Accademico. La Consulta degli Studenti, viceversa, è l'organo di autogoverno e rappresentanza della classe studentesca (composto da

un numero di studenti in misura variabile in base alle dimensioni dell'Istituto), esprime i pareri previsti dallo Statuto d'Autonomia e dai regolamenti e può indirizzare richieste e formulare proposte al Consiglio Accademico ed al Consiglio di Amministrazione con particolare riferimento all'organizzazione didattica e dei servizi per gli studenti. Si dà atto, da ultimo, che nell'anno accademico 2024- 2025 è stata rinnovata la composizione del Nucleo di Valutazione (ad esito di Avviso di cui al Prot. del 23.10.2024 n.17414 e di ulteriore Avviso del 22.12.2024 n. 23320), giusta Delibera del Cda del 13.03.2025, n.3, la Consulta degli Studenti (come da Verbale di Seggio elettorale n. 3 del 27.06.2025), nonché il Consiglio Accademico (come da Verbale di Seggio elettorale n. 3 del 24.06.2025).

Mission, vision e obiettivi dell'Istituzione

Presentare brevemente la mission, la vision e i principali obiettivi strategici dell'Istituzione

Quanto qui d'interesse, è condensato all'interno del Piano Strategico 2023 – 2025. Nello specifico, la mission si concreta nel promuovere lo sviluppo, l'elaborazione e la trasmissione di conoscenze musicali nonché nel favorire, parimenti, la diffusione della ricerca e della produzione nel campo della musica, dell'arte e della cultura. Nel dettaglio, al fine di raggiungere un traguardo così ambizioso, l'ente ha individuato cinque settori, tra di loro correlati come: Formazione, Ricerca, Produzione artistica, Rapporti col territorio, Internazionalizzazione utili – nelle sue intenzioni – a contribuire a tale meta. Viceversa, la vision si riassume nell'ambizione di erogare formazione a quanti intendono "fare della musica la loro principale professione", al contempo, profondendo energie nella direzione dell'innovazione e del miglioramento, così da favorire il cammino verso una cultura della qualità. Per quanto attiene agli obiettivi strategici ne vengono individuati sei: - Definizione e costruzione di un Sistema di Assicurazione della Qualità: costruzione di un vero e proprio sistema di misurazione, contornato da parametri e indicatori, in grado di mettere in luce la necessità di correttivi per potenziare le attività di competenza istituzionale; - Ammodernamento parco strumenti istituzionale: favorire l'acquisizione di adeguato supporto strumentale qualitativamente soddisfacente ed estremamente performante; - Adeguamento e implementazione delle sedi: individuare spazi istituzionali adeguati, per capienza, al fine di concentrare in pochi sedi le attività di propria competenza; - Contenimento della spesa pubblica relativa alla didattica a contratto: dimezzare l'investimento di risorse a favore della didattica a contratto, onde evitare di sottrarre risorse in conto capitale; - Implementazione dell'offerta formativa: potenziare l'offerta didattica a seguito di revisione dei PDS; - Produzione, ricerca, Terza Missione e coinvolgimento degli Stakeholder: nell'accezione del rafforzamento dei rapporti con altri enti sul territorio.

Link alla pagina del sito di presentazione dell'Istituzione e/o a documenti programmatici

<https://www.conservatoriocosenza.it/amministrazione-trasparente/pianificazione-strategica/>

Valutazione del Nucleo

Coerenza tra mission, vision e obiettivi. Eventuali osservazioni sull'organizzazione dell'Istituzione

La mission e la vision risultano coerenti e adeguatamente formalizzate all'interno del Piano Strategico 2023-2025, declinandosi in sei obiettivi strategici chiari e misurabili (come l'adeguamento delle sedi, il potenziamento dell'offerta e della Terza Missione). L'organizzazione dell'Istituzione è supportata da un assetto regolamentare in costante e tempestivo aggiornamento, come testimoniano le recenti approvazioni in materia di sedute da remoto, riconoscimento titoli esteri, reclutamento e Dottorato di ricerca. Anche il tempestivo rinnovo degli Organi statutari (CA, Consulta, NdV), avvenuto nel 2025, denota regolarità nell'assetto di governance.

2. Offerta Formativa

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Elenco corsi attivati per l'A.A. 25/26

Il report seguente propone l'elenco dei corsi inseriti dall'Istituzione sul portale AFAM Offerta Formativa per l'A.A. 2025/26.

[Visualizza Report](#)

Elenco dei corsi accademici Triennali - dati precaricati MUR a.a. precedente

[Visualizza Report](#)

Elenco dei corsi accademici Ciclo Unico - dati precaricati MUR a.a. precedente

[Visualizza Report](#)

Elenco dei corsi accademici Biennali - dati precaricati MUR a.a. precedente

[Visualizza Report](#)

Elenco dei corsi accademici Post Diploma - dati precaricati MUR a.a. precedente

(Post diploma - Master)

[Visualizza Report](#)

Elenco dei corsi accademici Post Diploma - dati precaricati MUR a.a. precedente

(Post diploma - Dottorati)

[Visualizza Report](#)

Elementi distintivi dell'offerta formativa

Descrivere sinteticamente gli elementi distintivi dell'offerta formativa, evidenziandone la coerenza con la mission e con il contesto territoriale (nazionale e internazionale; eventuali ambiti di eccellenza o specializzazione

Rappresentare gli elementi distintivi dell'offerta formativa esige, in via preliminare, un richiamo (seppur in brevi) alla mission e al contesto territoriale di riferimento. Orbene, come da Piano Strategico 2023 – 2025 la mission si concreta nel promuovere lo sviluppo, l'elaborazione e la trasmissione di conoscenze musicali nonché nel favorire, parimenti, la diffusione della ricerca e della produzione nel campo della musica, dell'arte e della cultura; più nel dettaglio, l'Istituto si impone in una realtà territoriale che, per intrinseche caratteristiche, gli consente di qualificarsi come Istituzione di Alta formazione musicale percettibilmente pluralista senza con ciò dovere rinunciare all'obiettivo dell'eccellenza. L' intento, come pare evidente, si manifesta indubbiamente sfidante considerando, tra l'altro, che la pianta organica presenta un ricambio estremamente veloce tale da renderla poco stabile; contingenza che – fisiologicamente - rende non particolarmente agevole sviluppare una progettualità didattica a lungo termine e sulla quale, tuttavia, l'attuale Direzione ha cominciato ad agire sin dal primo anno del proprio insediamento. Semplificando, dunque, si approfondendo energie e risorse per riportare l'ente nel solco della tradizione, ma senza trascurare la sperimentazione (a cui si aggiungono iniziative che coinvolgono le aree limitrofe e gli Istituti scolastici ivi pure insistenti). Date tali premesse, l'offerta formativa del Conservatorio, a decorrere dall'a.a. 2020/2021, in ragione della modificazione di tutti i piani di studio dei corsi accademici di I livello, ha puntato al miglioramento della qualità e della consistenza dei corsi erogati, in modo da concentrarsi sulla formazione dello studente in una prospettiva di specializzazione più che di quantità numerica. Inoltre, è stato marcatamente promosso l'accesso alla formazione per effetto dell'apertura di una nuova sede presso il Comune di Corigliano Rossano - all'interno della quale – nel periodo d'interesse si svolgono i corsi propedeutici. Difatti, si è ritenuto preminente strutturare una sede decentrata in un distretto territoriale che, finora, risentiva dell'assenza di adeguati centri di formazione in ambito artistico; in questo modo, tra l'altro, favorendo la diffusione della tradizione e del sapere musicale di appartenenza dell'ente. A far tempo dall'anno accademico 2024/2025, l'offerta formativa è stata altresì ampliata per effetto dell'istituzione del terzo ciclo della formazione accademica ossia del Dottorato di Ricerca AFAM (in forma associata) che vede l'Istituto sottoposto a valutazione come ente capofila. Pare, pertanto, evidente l'intenzione di estendere in termini logistici le attività del Conservatorio e, con essa anche di incrementare e migliorare la qualità e la varietà delle prestazioni didattiche erogate. In ultimo, si deve segnalare che l'Istituzione si avvale del Polo Tecnologico sito presso Palazzo Sersale nel comune di Cerisano, con l'obiettivo di offrire formazione e servizi nell'ambito della musica elettronica, dell'ingegneria del suono, della musica applicata e delle tecnologie digitali, includendo anche l'applicazione dell'intelligenza artificiale alla didattica e alla produzione musicale. Più nel dettaglio, l'attività del Polo si colloca tra ricerca, produzione e sperimentazione, con particolare attenzione all'impiego delle prassi audio-video contemporanee. La struttura è poi articolata in diversi spazi, progettati con caratteristiche architettoniche e acustiche differenziate e dotati di sistemi hardware interconnessi tramite rete digitale per la trasmissione e distribuzione del segnale.

Altre attività formative attivate autonomamente dall'Istituzione nell'a.a. in esame

Descrizione sintetica di eventuali altre attività formative (masterclass, corsi di perfezionamento, workshop, attività integrative, ecc).

• Masterclass in Gestione della performance: mental coaching per musicisti: a cura di prof.ssa Daniela Nocentini • Groove festival 2025 con i seguenti esperti esterni: Giovanni Luciano Di Carlo; Paolo Cimmino; Christos Rafalides. • Solfeggiare oggi VII edizione a cura di Esperto esterno Fortunato Serranò • Laboratorio di accordatura e restauro del pianoforte a cura di Esperto esterno Massimiliano Griffi • La tecnica Alexander a cura di Esperto esterno Antonella Massimo Esposito • Musica in danza VI edizione a cura di Michele Ferraro • La ricerca etnomusicologica in Calabria: Lo stato dell'arte con i seguenti esperti esterni: Giorgio Adamo, Girolamo Garofalo, Francesco Olivadese, Alessandro Santacaterina, Delilah GUTMAN e Francesco Denaro

Descrizione del processo di progettazione e approvazione corsi

Illustrare sinteticamente il processo [procedure, consultazioni, dati analizzati e pareri acquisiti, ecc.] per la programmazione e approvazione di nuovi corsi e modifica/soppressione di corsi autorizzati

Quantunque l'operatività del corso accademico di II livello in Direzione di Orchestra sia da imputarsi all'a.a. 2025/2026, si deve rappresentare che - nell'ambito della seduta di Dipartimento del 24/02/2025 - è stato approvato all'unanimità il relativo piano di Studi proposto dalla scuola di Direzione. Successivamente, è stato trasmesso al Consiglio Accademico e poi inviato al Ministero per la richiesta di adozione a decorrere dall'a.a 2025/2026. A ciò si aggiunga che il Decreto del Direttore Generale n. 1924 del 09 dicembre 2025, ha autorizzato l'attivazione del suddetto corso e, giusto protocollo 18745 de 09.12.2025, il Direttore ha adottato il relativo piano di studi.

Eventuali Link a documenti di riferimento al processo di programmazione/monitoraggio corsi

[Non sono presenti link di riferimento.](#)

Elenco dei corsi accademici soppressi o sospesi nell'a.a. in esame, con le relative motivazioni

Nel periodo oggetto di osservazione, nessun corso accademico risulta essere stato sospeso.

Valutazione del Nucleo

Valutazione complessiva dell'offerta accademica erogata dall'Istituzione in relazione agli obiettivi istituzionali, al numero degli iscritti e al contesto territoriale di riferimento, con la segnalazione di punti di forza e aree di miglioramento

L'offerta accademica è coerente con la mission istituzionale e punta opportunamente all'innalzamento della qualità e della specializzazione formativa. Costituiscono evidenti punti di forza l'apertura della sede decentrata di Corigliano-Rossano, l'impiego del Polo Tecnologico di Cerisano per le tecnologie digitali e l'intelligenza artificiale, nonché l'attivazione del Dottorato di Ricerca AFAM. L'unica area di miglioramento fisiologica risulta essere la marcata instabilità e il rapido turnover del corpo docente, elemento che rende ardua una solida progettazione didattica a lungo termine.

Valutazione di modalità e procedure per la proposta di attivazione/modifica o soppressione di corsi, anche con riferimento alla numerosità degli iscritti [1.2 Progettazione ed approvazione dei corsi di studi]

Le procedure di attivazione di nuovi corsi sono normate e regolarmente documentabili; se ne rileva un corretto utilizzo nel caso del corso di II livello in Direzione di Orchestra, regolarmente approvato in Dipartimento, vidimato dal Consiglio Accademico, autorizzato dal MUR e adottato formalmente dal Direttore.

3. Popolazione Studentesca

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Provenienza geografica degli studenti (Italia)

[Visualizza Report](#)

Provenienza geografica degli studenti (Estero)

[Visualizza Report](#)

Distribuzione per classi di età degli iscritti ai corsi accademici

[Visualizza Report](#)

Numero studenti iscritti part-time

[Visualizza Report](#)

Numero di studenti con doppia iscrizione (AFAM/Università)

[Visualizza Report](#)

Dati sui percorsi di studio degli studenti (immatricolazioni, iscritti, fuori corso, diplomati)

[Visualizza Report](#)

Valutazione del Nucleo

Valutazione di trend e fenomeni significativi con la segnalazione di punti di forza ed eventuali aree di miglioramento

Pur rimandando ai report numerici allegati per i dati analitici, si evidenzia come l'esigua forza attrattiva nei confronti di studenti fuori regione, fattore giustificato dalla vasta e capillare offerta concorrenziale AFAM nel Paese. L'Istituzione affronta tale debolezza potenziando con successo i servizi per il bacino locale tramite accordi con l'Ateneo di riferimento (Università della Calabria) e favorendo parallelamente l'ingresso di utenza internazionale tramite mirati servizi di accoglienza.

4. Organizzazione Della Didattica

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Link al Regolamento didattico accademico dell'Istituzione, con l'indicazione del Decreto Ministeriale di approvazione

<https://www.conservatoriocosenza.it/wp-content/uploads/2024/07/11323-2024-regolamento-didattico.pdf>

Link Manifesto degli studi

<https://www.conservatoriocosenza.it/wp-content/uploads/2024/03/5500-2024-Manifesto-degli-Studi-24-25.pdf>

Link alla pagina del sito su cui sono pubblicati i programmi di ciascun insegnamento con i relativi docenti titolari per l'a.a. in corso

<https://www.conservatoriocosenza.it/docenti-e-corsi/>

Modalità di ammissione e verifica

Breve descrizione delle modalità di ammissione, recupero delle carenze in ingresso, accertamento delle competenze linguistiche e culturali degli studenti internazionali e prova finale, con descrizione dei supporti previsti per studenti con bisogni speciali

Il quesito, invero plurimo, richiede un riscontro schematico onde evitare di trascurare anche soltanto uno degli aspetti da trattare. Per quanto d'interesse con riferimento alle modalità di ammissione si rappresenta che le relative prove d'esame sono usualmente svolte in presenza secondo il calendario pre - stabilito e pubblicato sul sito internet istituzionale. Successivamente, al perfezionarsi dell' immatricolazione, qualora previste, vengono svolte le seconde prove d'esame. Si aggiunge che la documentazione utile ai fini dell'ammissione è disponibile on line con la seguente articolazione: per i corsi propedeutici, i programmi sono posti in visione al seguente link: <https://www.conservatoriocosenza.it/corsi-propedeutici/#1626422794820-5e56903a-3764>; viceversa, i programmi di ammissione ai corsi accademici di I livello sono fruibili al seguente link: <https://www.conservatoriocosenza.it/corsi-accademici-di-i-livello/>; ed ancora, i programmi di ammissione ai corsi accademici di II livello sono consultabili al seguente link <https://www.conservatoriocosenza.it/corsi-accademici-di-ii-livello/>. Infine, i programmi di ammissione al corso del Dottorato di ricerca sono presenti al seguente link <https://www.conservatoriocosenza.it/wp-content/uploads/2025/10/15534-2025-Scheda-allegata-Bando-dottorati.pdf>. Il recupero delle carenze in ingresso impone necessariamente il richiamo all'attività svolta – in fase di ammissione - dalle commissioni giudicatrici; qualora, infatti, vengano individuate lacune formative si procede all'assegnazione, nei confronti del candidato, di uno o più debiti che dovranno essere successivamente colmati attraverso il superamento di esami integrativi. Più semplicemente, l'aspirante studente è sì valutato idoneo, ma non possesso di tutte quelle competenze e conoscenza ritenute utili ai fini dell'accesso al corso di studio d'interesse. Per quanto riguarda, invece, l'accertamento delle competenze linguistiche e culturali degli studenti stranieri deve evidenziarsi che l'accesso al programma Turandot esige, in omaggio alla vigente normativa, lo svolgimento di un corso di lingua italiana della durata minima di 10 mesi. Nello specifico, l'attestazione conseguita solleva l'istituto dal provvedere all' accertamento delle competenze linguistiche acquisite. Ma non solo; gli studenti in entrata, tramite contingente internazionale, espletano la verifica delle competenze in commento contestualmente allo svolgimento dell'esame di ammissione. Fatto salvo quanto sopra, ove necessario, si provvede all'attivazione di specifici moduli di lingua italiana per gli studenti stranieri. In merito alle prove finali, conclusive, dei corsi accademici occorre effettuare un distinguo. Con riferimento alle discipline della struttura interdipartimentale di Jazz e nuove tecnologie è prevista la compilazione di apposita tesi con selezione di argomento a discrezione dello studente e approvazione da parte del Docente Relatore. Lo scritto deve essere strutturato in due parti; una avente carattere generale e, la seconda, avente taglio monografico, di ricerca analitico/compositiva/improvvisativa. Segue poi l'esecuzione del programma da concerto (30'/45'), con ideazione e illustrazione del progetto – anch'esso strettamente connesso - alla parte monografica della tesi. Segue, infine, la discussione della tesi (15'/20') . Viceversa, per le altre discipline delle altre strutture dipartimentali, tendenzialmente, è prevista una prova finale consistente in una delle seguenti opzioni: 1) Esecuzione in forma di concerto pubblico di un programma della durata minima di 55 minuti durante il quale saranno presentati uno o più brani di durata non inferiore a 5 minuti. Si precisa che la scelta dei brani e il correlato preliminare studio dovranno rispondere ad una precisa scelta dello studente senza alcun contributo, in termini di supporto, da parte del Docente. Il candidato, tra l'altro, realizzerà anche una guida all'ascolto di non meno di 5.000 caratteri da presentare contestualmente all'esecuzione; 2) Redazione di tesi con argomento a scelta approvato dal Docente Relatore, purchè strettamente connessa alla attività di ricerca scelta in PdS, con previsione di una prima parte generale e di una seconda a carattere monografico - di ricerca relativa all'argomento. Infine, discussione della tesi nell'ambito dell'esecuzione di un programma da concerto (30'/45'), redatto sulla base degli argomenti trattati nella parte monografica. Nell'ambito delle lezioni curriculari a cui partecipano studenti con disabilità, DSA e BES - nell'anno accademico 2025/2026 – così da rispondere all'ultimo quesito - si è fatto uso delle seguenti misure: misure dispensative: - tabelle; - mappe concettuali; - approfondimento nell'ambito delle lezioni di contenuti disciplinarmente significativi, ma ridotti nella dimensione della sintesi, rispettando l'integrità del programma; - organizzazione di esercitazioni brevi; - tempo maggiore per lo svolgimento della lezione; - registrazione e ascolto di esercizi esemplificativi dell'argomento svolto; - collaborazione di un tutor nell'ambito delle prove che hanno coinvolto uno studente ipovedente.

Link Regolamenti di riferimento

<https://www.conservatoriocosenza.it/regolamenti/>

Valutazione del Nucleo

Valutazione della completezza, qualità e accessibilità delle informazioni relative al Manifesto degli studi, ai programmi, all'organizzazione della didattica e alle modalità di ammissione e verifica, con riferimento ai Regolamenti e altri documenti istituzionali. [Standard 1.4 Ammissione degli studenti, progressione di carriera, riconoscimento e certificazione]

L'Istituzione garantisce ampia e facile accessibilità alla documentazione: i programmi per l'ammissione e il Manifesto degli studi sono stabilmente allocati sul sito web istituzionale. Sono chiari ed efficaci i meccanismi per il recupero dei debiti formativi in ingresso e l'accertamento linguistico (inclusi i percorsi "Turandot"). Risulta parimenti lodevole e ben strutturato l'approccio rivolto agli studenti con esigenze speciali (DSA, BES, disabilità), a cui sono assicurate metodologie didattiche individualizzate, mappe concettuali, tempo aggiuntivo e tutoraggio specializzato.

5. Personale

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Personale docente

Numerosità di docenti con tipologia di incarico per Istituzione al 01/11/2025 - dati MUR

[Visualizza Report](#)

Link alla pubblicazione di procedure ed esiti per il reclutamento del personale docente esterno (bandi e graduatorie)

<https://www.conservatoriocosenza.it/category/bandi-e-graduatorie/procedure-selettive-docenti-esterni/>

Descrizione procedure di affidamento degli incarichi di docenza (compresi quelli extracurricolari) assegnati al personale interno ed esterno

A mente dell'art. 7, comma 6° del D.lgs n. 165/2001, giusta Disposizione Direttoriale, viene usualmente esperita la procedura volta ad accertare l'esistenza, all'interno della pianta organica, di risorse utili allo svolgimento di attività di docenza per gli insegnamenti per i quali non sia presente la relativa cattedra in organico. A seguito dell'espletamento di detta procedura e, in mancanza di riscontro, viene quindi licenziato il bando selettivo esterno per solo curriculum vitae. Per quanto concerne, invece, la concessione di incarichi di docenza ad ore aggiuntive al personale in organico; dapprima, il Direttore verifica le necessità di discipline di cui non vi sia cattedra in organico e, solo successivamente confeziona il bando interno volto ad individuare professionalità trasversali utili a coprire i relativi insegnamenti. Ad esito di tale ricognizione, il Consiglio accademico valuta i curricula pervenuti e assegna eventualmente la docenza. In merito agli oneri per le citate attività: la docenza esterna nei corsi pre-Afam ha un costo pari ad € 25,00 oltre oneri /ora; mentre, la docenza esterna nei corsi pre-accademici/propedeutici ha costo pari a € 30,00 oltre oneri/ora. Viceversa, la docenza esterna nei corsi accademici ha un costo pari ad € 40,00 oltre oneri/ora docenza esterna nei corsi di accompagnatore al pianoforte e al clavicembalo - ad € 25,00 oltre oneri/ora.

Link ai regolamenti per l'assegnazione di incarichi fuori titolarità e attribuzione ore aggiuntive ai docenti di ruolo

<https://www.conservatoriocosenza.it/wp-content/uploads/2024/10/17150-2024-Regolamento-attivit -di-coordinamen-to-aggiornato-19.10.2024.pdf>

Personale tecnico-amministrativo e bibliotecario

Numerosità del personale tecnico amministrativo e bibliotecario con indicazione di tipologia contrattuale e qualifica di ciascun addetto - dati precaricati MUR

[Visualizza Report](#)

Piano delle attività di formazione del personale docente e non docente, comprensivo della formazione obbligatoria (prevenzione della corruzione, antiriciclaggio, codice di comportamento, trasparenza, privacy, sicurezza sul lavoro) e delle attività di sviluppo/aggiornamento professionale e innovazione didattica e metodologica.

Alla luce della Direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 14/01/25, relativa alla Valorizzazione delle persone e produzione di valore pubblico attraverso la formazione. Principi, obiettivi e strumenti, l'Ente - previa emanazione di apposita circolare direttoriale (prot. 8022/2025) - ha stabilito l'iscrizione di tutto il personale docente alla piattaforma telematica Syllabus. Al contrario, per il solo personale tecnico – amministrativo (nella duplice accezione di Assistenti e Funzionari) si è provveduto alla predisposizione di apposito Piano Formativo individuale nel quale, tra l'altro, sono state compendiate le attività formative ritenute giovevoli per l'aggiornamento e il miglioramento della qualità delle prestazioni rese da ciascun dipendente. La formazione svolta ha ricompreso per tutto il personale in servizio (docente e tecnico – amministrativo) anche quella obbligatoria in materia di salute e sicurezza sul lavoro. Quanto al personale docente, si è riscontrata la necessità di offrire il più ampio ventaglio possibile di soluzioni e, pur riscontrando una certa difficoltà nel recepire l'obbligatorietà dello svolgimento delle ore assegnate (32 di formazione Syllabus sugli aspetti focalizzati nella Direttiva, più 8 ore relative alla sicurezza sul lavoro), all'incirca il 90% dei docenti ha regolarmente seguito i corsi offerti dalla piattaforma. Ed ancora, in linea con quanto sopra riferito, tutto il personale (docente e non docente) ha conseguito le attestazioni di frequenza e superamento del test finale in materia di sicurezza sul lavoro dall'operatore economico.

Benessere organizzativo

indicare se effettuata l'indagine sul benessere organizzativo nei confronti del personale e, in caso affermativo, fornire sintesi dei risultati *** (campo facoltativo)

Nell'ambito dell'anno accademico 2024/2025, non è stata svolta alcuna indagine diretta a sondare il livello di benessere organizzativo all'interno dell'Istituto; tuttavia, l'importanza di verificare la qualità della relazione esistente tra le persone e il contesto di lavoro ha indotto a pianificare, per il successivo anno accademico, apposito obiettivo di performance individuale demandato al Funzionario incardinato presso l'Ufficio Performance. Nello specifico, l'attività assegnata, riconducibile ad Agenda 2030- Goal n. 8 "Lavoro dignitoso e crescita economica" consiste, giustappunto, nella predisposizione di un questionario sul benessere organizzativo da somministrare al personale tecnico – amministrativo in servizio; è quindi evidente la volontà dell'ente di saggiare la presenza di eventuali condizioni di scarso e/o insufficiente benessere organizzativo (che, tra l'altro, possono determinare esigua motivazione, mancanza di impegno e, finanche, generare assenteismo), sì da apportare, ove effettivamente appurato, adeguati correttivi.

Valutazione del Nucleo

Valutazione dell'adeguatezza complessiva del personale docente e non docente in rapporto all'offerta formativa, gli iscritti e alle strutture didattiche.

L'adeguatezza del corpo docente è sufficiente ma costantemente messa alla prova dall'instabilità della pianta organica, che subisce un turnover estremamente veloce. Il personale tecnico-amministrativo appare sottodimensionato in alcuni suoi settori nevralgici, come palesato dal caso dell'Ufficio di Ragioneria, formato attualmente da una sola unità, seppur sia lodevole il pronto intervento autorizzativo del CdA per una nuova assunzione.

Valutazione dell'adeguatezza delle procedure di reclutamento esterno e affidamento degli incarichi di docenza (compresi quelli extracurricolari) e delle ore aggiuntive al personale interno ed esterno. [1.5 Corpo docente]

Le procedure risultano corrette, trasparenti ed eseguite in stretta ottemperanza all'art. 7 del D.lgs 165/2001. L'affidamento segue prassi consolidate: ricognizione interna preordinata e successivo bando pubblico per l'individuazione di personale esterno, valutato per titoli e curriculum.

Valutazione del piano di attività di formazione del personale docente e non docente

Il piano per la formazione è buono. L'utilizzo della piattaforma Syllabus ha visto una proficua adesione del 90% del personale docente, garantendo la copertura delle direttive ministeriali. Sarebbe interessante capire come la formazione ha impattato sulle attività di lavoro in termini di miglioramento dei servizi offerti e di benessere organizzativo del singolo lavoratore. Risulta altresì meritoria la predisposizione di Piani Formativi individuali tarati sulle esigenze specifiche del personale tecnico-amministrativo, oltre all'adempimento obbligatorio per l'intero organico sulla sicurezza sul lavoro.

6. Servizi agli studenti e Diritto allo studio

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Modelli di diploma Supplement adottati (vedi DD n.389 del 5 marzo 2019)

diploma_supplement.pdf [Scarica il file](#)

Dichiarazione sottoscritta dal Legale rappresentante di rilascio a tutti gli studenti del Diploma Supplement

Diploma_supplement_dichiarazione.pdf [Scarica il file](#)

Esoneri Totali - dati precaricati MUR

[Visualizza Report](#)

Esoneri Parziali - dati precaricati MUR

[Visualizza Report](#)

Interventi Istituto - dati precaricati MUR

[Visualizza Report](#)

Diritto allo studio

Descrizione delle azioni relative all'applicazione delle norme sul Diritto allo studio, all'utilizzazione delle borse di studio e alle attività retribuite riservate agli studenti

La normativa sul diritto allo studio garantisce l'accesso all'istruzione tramite un sistema integrato di misure economiche e servizi per gli studenti capaci e meritevoli, seppur privi di mezzi economici. La sua attuazione poggia su tre livelli: sostegno economico, tramite erogazione di borse di studio e altri contributi; servizi come, a titolo esemplificativo, l'assegnazione di alloggi universitari e, da ultimo, misure compensative e strumenti dispensativi a tutela delle persone con disabilità. Ciò premesso, nel caso di specie, l'applicazione della predetta disciplina (includente il riconoscimento di borse di studio) non compete all'Istituto, a cui è demandata esclusivamente la verifica dei dati dichiarati, bensì all'Università della Calabria.

Descrizione delle modalità di riconoscimento di CFA in ingresso

Link alla pagina del sito ufficiale dell'Istituzione in cui è pubblicato il relativo regolamento o le informazioni per gli studenti (compresa modulistica utilizzata)

<https://www.conservatoriocosenza.it/wp-content/uploads/2024/07/11323-2024-regolamento-didattico.pdf>

Mobilità in entrata e in uscita studenti

Descrizione delle modalità di gestione della mobilità in ingresso e in uscita (gestione delle pratiche connesse alla mobilità in entrata, supporto nella ricerca dell'alloggio, inclusione in reti sociali quali ESN – Erasmus Student Network, supporto linguistico e supporto all'inserimento didattico e culturale, ecc.)

Prima della mobilità: - l'istituzione produce una lettera di accettazione ufficiale degli studenti in entrata selezionati; - si procede poi alla compilazione del Learning Agreement/Learning Agreement for Traineeship per gli studenti e lo Staff Teaching/Staff Training Mobility Agreement per i docenti e staff, definendo tutti i dettagli riguardo la durata della mobilità e, per gli studenti in particolare, riguardo al numero e al tipo di corsi da seguire ed i crediti ECTS da acquisire. Infine, il documento viene firmato dalle tre parti; - Supporto nella ricerca dell'alloggio per gli studenti in entrata a supporto anche della documentazione necessaria alla richiesta del visto di studio per mobilità internazionale per gli studenti extra-UE e supporto agli studenti in uscita anche con il supporto delle istituzioni partner. Durante la mobilità: - fornire assistenza a chi si trova all'estero, monitorando l'andamento delle mobilità; - supporto con la documentazione relativa alla richiesta del permesso di soggiorno per motivi di studio per gli studenti, supporto richiesta polizza sanitaria e supporto richiesta codice fiscale per gli studenti extra-UE; - Assistenza in caso di necessità di cambi nel Learning Agreement o Learning Agreement for Traineeship entro i termini indicati dalla Guida Erasmus+. - coinvolgimento e supporto all'inserimento didattico e culturale degli studenti in entrata sin dal primo momento con reti networking con altri studenti, docenti e con la Consulta degli Studenti e il coinvolgimento a partecipare a concerti e masterclass. -Per le mobilità studio e tirocinio in uscita, gli studenti vengono informati della possibilità di seguire i corsi OLS erogati in modalità online dal programma Erasmus+ per il potenziamento delle competenze linguistiche. Inoltre, spesso le istituzioni partner hanno disponibili corsi di lingua per studenti in mobilità a cui gli studenti si possono iscrivere e che possono essere riconosciute all'interno dei piani di studio. Per gli studenti in entrata che abbiano bisogno di ulteriore supporto si dà la possibilità di avere dispense in lingua inglese su disponibilità dei docenti. Dopo la mobilità: - Il riconoscimento delle attività svolte è parte integrante degli accordi inter-istituzionali con i partner del progetto che avverrà tramite il sistema degli ECTS, previsti già nel Learning Agreement (LA) che lo studente firma con l'Istituto di appartenenza e l'Istituto ospitante. Gli ECTS assegnati derivano dall'armonizzazione tra il sistema adottato dai partner, basato fondamentalmente sul numero di ore, e l'ECTS europeo, il quale considera le ore di lezione svolte e lo studio presunto che lo studente deve svolgere. L'armonizzazione tra questi due diversi parametri di valutazione, effettuata mediante il numero di ECTS attribuiti a quella data disciplina, il numero di ore ad essa assegnate e l'incidenza globale sul totale del monte ore annuo della disciplina da sostituire nel piano di studi dello studente della HEI partner, consentirà un agevole riconoscimento delle attività svolte. Al termine della mobilità o massimo entro 15 giorni dovrà essere emesso da parte dell'Istituto ospitante un dettagliato Transcript of Records in inglese, il cui specimen è stato concordato tra i partners. La conversione del voto avverrà tramite un sistema proporzionale, dal momento che non è disponibile una base statistica di voto dei paesi partner; - compilazione dell'EU survey dagli studenti è un feedback utile per avere un parere e capire dove poter migliorare.

Servizi di orientamento

Descrizione dei servizi di orientamento disponibili per gli studenti, distinguendo tra servizi in ingresso, in itinere e in uscita (compresi tirocini)

A margine di quanto esposto, si colloca il Decreto Presidente del Consiglio dei Ministri 9 aprile 2001 recante "Disposizioni per l'uniformità di trattamento sul diritto agli studi universitari, a norma dell'art. 4 della legge 2 dicembre 1991, n. 390" - pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 172 del 26 luglio 2001 – che ha equiparato gli studenti delle istituzioni AFAM a quelli delle Università; assimilazione che ha garantito ad entrambi gli accessi a benefici e servizi come borse di studio, esoneri dalle tasse e altri servizi di supporto. Come noto, i servizi agli studenti e di orientamento si suddividono in tre fasi: in ingresso (per orientare la scelta), in itinere (per supportare il percorso di studi), in uscita (per l'inserimento nel mondo del lavoro). Nel caso di specie, i servizi in ingresso si concretano perlopiù nell'organizzazione di eventi come l' open day così da consentire all'Istituto di mostrare gli spazi disponibili, presentare le proprie attività, l'offerta formativa o i servizi offerti. Ad ogni modo, l'Istituto si è maggiormente speso ai fini dell'erogazione dei servizi di accoglienza in itinere come il servizio mensa, il servizio alloggio e i contributi/borse di studio in denaro. Invero, al fine di potere concedere tali agevolazioni, è stata stipulata apposita Convenzione con l'Università della Calabria/Centro residenziale; pertanto, in forza dell'accordo in parola, sono posti a disposizione degli studenti del Conservatorio i medesimi benefici già fruiti dagli iscritti al locale Ateneo. Si fa osservare, ancora, che gli studenti accedono ai servizi secondo due modalità: partecipazione al bando per la concessione dei suddetti benefici e/o tramite canale diretto; nel primo caso, il bando tende a mettere a disposizione servizi di alloggio, contributi in denaro e servizio mensa in forza di una graduatoria predisposta in omaggio a criteri meritocratici e reddituali; viceversa, nel secondo, quegli stessi servizi vengono offerti a prezzi vantaggiosi in ragione dell'appartenenza all'Istituzione. Per quanto d'interesse con riferimento ai servizi in uscita, si rappresenta che - al momento dell'istanza di conseguimento titolo - l'utente deve compilare il questionario di fine corso realizzato dal Consorzio Almalaurea. Nel dettaglio, il questionario somministrato si rivela un importante e valido strumento di valutazione per monitorare e migliorare la qualità dei corsi accademici, nonché per scopi di placement e lavoro atteso che, i dati inseriti sono utilizzati per creare il curriculum vitae all'interno della Banca Dati di Almalaurea, accessibile alle aziende che cercano neo laureati.

Indicare Link alle pagine dedicate ai servizi, da cui si evincano procedure, contatti e modulistica

<https://www.conservatoriocosenza.it/servizi-didattica/>

Servizi per studenti con esigenze speciali

Descrizione dei servizi per studenti con esigenze speciali (disabilità, con DSA o con difficoltà psico-fisiche con particolare riferimento alle discipline pratiche performative)

L'entrata in vigore della Legge 8 ottobre 2010 n. 170 recante "nuove norme in materia di diritti specifici di apprendimento in ambito scolastico" corona un lungo percorso che ha portato al riconoscimento normativo del Disturbo Specifico dell'Apprendimento. La normativa, in particolare, garantisce il diritto ad una didattica individualizzata ossia utile a far acquisire allo studente, determinate abilità e competenze garantite, peraltro, l'impiego di metodologie e strategie utili per promuovere le potenzialità e il successo formativo. In detta prospettiva, l'Istituto provvede – a favore di studenti con disabilità, DSA o con difficoltà psico – fisiche – all'impiego in costanza delle attività curriculari, di: tabelle, mappe concettuali, attività di approfondimento nell'ambito delle lezioni di contenuto disciplinarmente significativo, ma ridotti nella dimensione della sintesi e rispettando l'integrità del programma; ed ancora, l'organizzazione di esercitazioni brevi, il riconoscimento di un tempo maggiore per lo svolgimento della lezione, la registrazione e ascolto di esercizi esemplificativi dell'argomento svolto e, infine la collaborazione, in un caso specifico, di un tutor nell'ambito delle prove che hanno coinvolto uno studente ipovedente.

Link alla pagina del sito ufficiale dell'Istituzione in cui è pubblicata la Guida dello studente/catalogo ECTS

<https://www.conservatoriocosenza.it/wp-content/uploads/2024/03/5500-2024-Manifesto-degli-Studi-24-25.pdf>

Documento a firma della Consulta degli Studenti contenente osservazioni o proposte sull'adeguatezza dei Servizi previsti

Relazione_sull'adeguatezza_dei_servizi.pdf [Scarica il file](#)

Valutazione del Nucleo

Valutazione complessiva dell'adeguatezza dei servizi per gli studenti, con particolare riferimento a:

- **Diritto allo studio**
- **modalità di riconoscimento di CFA in ingresso**
- **gestione della mobilità (in entrata e in uscita)**
- **orientamento in entrata, itinere e uscita**
- **servizi per studenti con esigenze speciali**
- **rilascio Diploma Supplement**

[1.6 Risorse didattiche e sostegno agli studenti]

Il pacchetto di servizi agli studenti si configura come un punto davvero apprezzabile. Il diritto allo studio per borse, mense e alloggi è ampiamente garantito attraverso le sinergie attivate con l'Università della Calabria. I riconoscimenti CFA in ingresso avvengono regolarmente in base a una solida impalcatura regolamentare. Ottima la gestione della mobilità, dotata di supporto amministrativo per visti e permessi, conversione trasparente degli ECTS e utilizzo dei sistemi OLS. Significativi appaiono sia il ventaglio di strumenti dispensativi previsti per le disabilità, sia le procedure di orientamento in uscita legate al consorzio AlmaLaurea.

7. Sedi e attrezzature

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Upload planimetrie

Planimetrie_complesive_degli_Stabili_in_uso.pdf [Scarica il file](#)

Upload dichiarazione possesso certificazioni

Dichiarazione_ex_art._46_e_47_DPR_445-2000_REV_signed_(1).pdf [Scarica il file](#)

Upload avvenuta nomina Responsabile sicurezza

Verbale_Nomina_Responsabile_del_Servizio_di_Prevenzione_ai_sensi_dell'art._31_del_D.Lgs_81-2008_(1)_1).pdf [Scarica il file](#)

Risorse edilizie

Descrizione delle risorse edilizie (aule, laboratori, ecc.) dedicate alle lezioni degli insegnamenti dei corsi accademici e delle soluzioni adottate per assicurarne la funzionalità (isolamento, assorbimento, areazione, ecc.)

La sede istituzionale principale, sita in località Portapiana, consta dei seguenti spazi: • aule ordinarie appositamente costruite ad uso didattico: 12; • permanentemente adibite ad uso didattico: 34; • precariamente utilizzato ad uso didattico: 0; • biblioteche: 1; • sale da concerti n. 3 con posti complessivi: 630; • laboratori: n.1 per musica elettronica. Viceversa, la sede secondaria istituzionale ubicata nello stabile denominato “Casa della Musica” consta di: • aule uso didattico: 6; • auditorium. Deve precisarsi che la sede istituzionale principale è ubicata all'interno del Convento di Santa Maria delle Grazie, edificio storico per il quale – considerati i vincoli architettonici insistenti – si è provveduto (nei limiti del ragionevole) ad individuare rimedi idonei ad assicurare la funzionalità dei locali nell'accezione dell' isolamento, dell'assorbimento e dell' areazione. Per quanto d'interesse sotto il profilo dell'assorbimento e/o isolamento acustico si annota che sono stati impiegati all'interno delle aule, cilindri fono – assorbenti ritenuti soluzioni efficaci per ridurre il rumore, il rimbalzo degli echi e il comfort di oratore e uditore. L'uso di tale espediente, tra l'altro, anche per la sede decentrata di Casa della Musica, si è reso necessario considerato che l'Istituto non è proprietario dell'edificio motivo per cui non ha potuto installare pannelli fono – assorbenti a soffitto che, al contrario, avrebbero richiesto interventi incidenti sulla struttura muraria. Per quanto riguarda, invece, il sistema di areazione le aule sono dotate di finestra e, nell'anno 2025 si è provveduto alla fornitura di 20 climatizzatori portatili (come da Decisione di contrarre di cui al Prot. n. 9484/2025). Al contrario, durante la stagione invernale i locali sono termico - riscaldati dall'impianto centralizzato gestito dalla Provincia di Cosenza (contingenza estesa anche allo stabile di Casa della Musica per la quale, tuttavia, provvede l'amministrazione comunale). Per quanto concerne, invece, eventuali azioni di manutenzione dei locali si evidenzia che si tratta di attività di stretta competenza degli enti detentori; l'Istituto – tuttavia – senza in ogni caso incidere in modo permanente sullo stato dei luoghi – ha apportato qualche miglioria. Nello specifico, si fa cenno all'installazione di una porta al vano centralino (Prot. n. 15567/2025). L'ente dispone, altresì, di una sede distaccata ubicata nel territorio del Comune di Corigliano – Rossano, con precisione nel centro storico, presso l'ex Complesso dei Padri Riformati. Più nel dettaglio, sono stati messi a disposizione quattro locali con annessi servizi igienici posti al piano terra e sette locali con relativi servizi igienici e un ripostiglio al primo piano. Dalla documentazione in atti, si rileva che nel 2024 l'edificio è stato oggetto di interventi di efficientamento energetico. In ogni caso, al fine di trasformare parte dell'ex Complesso dei Padri Riformati nella sede decentrata del Conservatorio di Musica di Cosenza, si è provveduto – limitatamente ad alcuni locali siti al primo piano - ad interventi di adeguamento funzionale – nel pieno rispetto delle caratteristiche storiche dell'immobile. Per l'esattezza, gli interventi sono consistiti nell' installazione di impianti tecnologici moderni come illuminazione e sistemi audio avanzati, necessari per l'attività didattica e musicale oltre all'adeguamento dei servizi igienici presenti. In più, alla creazione di aule per la didattica musicale, sale prova, uffici amministrativi ed una sala polivalente. Ed ancora, risultano insonorizzate le aule adibite a sala prove con installazione di contro - pareti con doppia lastra di cartongesso da mm 13 su struttura da mm 75 con interposto materassino isolante da cm 8 di lana di vetro, nonché posa in opera di porte insonorizzate con capacità di abbattimento del rumore di 32 decibel.

Descrivere le misure adottate per l'accessibilità delle sedi

Gli edifici nella disponibilità dell'Istituto sono concessi dagli Enti proprietari per effetto della stipulazione di contratti di comodato d'uso. Pertanto, l'accessibilità delle sedi risulta, in alcuni casi, garantita dal Conservatorio e, in altri, dalle Amministrazioni proprietarie. A titolo esemplificativo, la sede principale è dotata di rampa d'accesso installata su impulso della Direzione del Conservatorio (come da Decisione a contrarre di cui al Prot. n. 8038/2024). Viceversa, la sede secondaria di Piazza Amendola garantisce l'accessibilità a persone con ridotta o impedita capacità motoria e/o sensoriale mediante rampa d'ingresso predisposta dal Comune di Cosenza (proprietario dello stabile). Per quanto concerne, invece, la sede distaccata di Corigliano – Rossano l'accessibilità ai locali è garantita dall'omonimo ente locale.

Dotazione strumentale

Descrizione della dotazione strumentale (attrezzature, attrezzature laboratoriali, strumenti, macchinari, postazioni PC, software, connessioni Wii-Fi ecc.) in possesso dell'Istituzione e dello stato di manutenzione e procedure di aggiornamento

Il regolare svolgimento delle attività istituzionali esige, fisiologicamente, l'impiego di una serie di beni (materiali e/o immateriali) nella disponibilità dell'ente. Ragioni di ordine espositivo, suggeriscono di trattare schematicamente, dapprima, delle "attrezzature" come tali intendendosi l'insieme dei dispositivi finalisticamente orientati al compimento di una specifica attività e, includenti servizi, connessione alla rete internet e software applicativi e, poi degli "strumenti" qui declinati nell'accezione di strumentazione musicale impiegata nell'ambito della didattica e della produzione artistica. Dunque, per fare fronte alle prestazioni di carattere "amministrativo" l'ente dispone di un corredo di risorse diversificato che è aduso rinnovare e/o aggiornare periodicamente (con cadenza annuale e/o triennale). A titolo meramente esemplificativo, per attendere alle incombenze fiscali si fa utilizzo del software Infoschool (utile per calcolo compensi, compilazione modello 770, modello Irap), in scadenza al 31.12.2026 e, pertanto, in uso per tutto l'arco del periodo in osservazione. Allo stesso modo, dal 01.05.2025 al 30.04.2028, l'ente attinge al servizio erogato da Isidata S.r.l., impiegato per la contabilità, la gestione degli stipendi e del personale. La gestione delle aule, digitalizzata, è demandata fino al 31.12.2028 all'Operatore economico Easystaff S.r.l. Ed ancora, l'Istituto beneficia del sistema di posta elettronica (peo) offerto dall'operatore economico Aruba S.p.a. con decorrenza dal 12.06.2025 al 11.06.2026; la piattaforma Google Workspace, invece, è anch'essa attiva a far tempo dal 12.11.2024 al 11.11.2027. Le procedure selettive pubbliche risultano poi digitalizzate, previa aggiudicazione in favore dell'O.E. Recrytera S.r.l., dal 21.03.2024 al 21.03.2027. Viceversa, per la digitalizzazione e l'archiviazione documentale si fa affidamento al programma Titulus - CONSERVA con efficacia fino al 31.12.2026. Parimenti telematizzata è la rilevazione della presenza in servizio, a mezzo apposito servizio fornito da Nuova Alfa Calabria S.r.l. (con decorrenza dal 01.01.2024 al 31.12.2026). L'attività di studio e ricerca normativa strettamente strumentale alla predisposizione di atti e contratti è, al contrario, garantita da One Legale fino al 19.04.2027. A margine di quanto precede, si annota che il servizio di connettività rete GARR è triennale con durata dal 19.01.2024 al 18.01.2027. Le somme nella titolarità dell'ente sono, invece, depositate fino al 31.12.2026 presso la BDM Banca S.p.a. Per quanto riguarda, invece, i dispositivi fisici a disposizione degli Uffici è in uso, con la modalità del noleggio, una macchina fotocopiatrice multifunzione con efficacia del contratto prevista dal 29.10.2024 al 28.10.2029. Al fine poi di ridurre i consumi e l'incidenza sull'ambiente, nel 2025, si è provveduto all'approvvigionamento di 500 risme di carta ecologica conformi al CAM (Prot. n. 10859/2025). L'Ufficio Didattica è stato, invece, dotato di tre armadi metallici (per effetto di contratto ad esecuzione immediata), giusta Decisione di contrarre n. 4332/2025 così come l'Ufficio di Ragioneria come da provvedimento di cui al Prot. 1709/2025. Viceversa, sottoposto a modifica l'Ufficio del centralino con installazione di una porta (Prot. n. 15567/2025). La pulizia dello stabile a cui attende il personale in servizio, avente inquadramento nell'area I, è effettuato previa aggiudicazione in favore dell'operatore economico Erremme S.r.l (Prot. n. 11491/2025), con decorrenza dal 03.09.2025 al 02.08.2028.

Allegare elenco (inventario)

INVENTARIO_DAL_2011.pdf [Scarica il file](#)

Documento a firma della Consulta degli Studenti contenente osservazioni o proposte sull'adeguatezza delle aule, incluse quelle per lo studio autonomo degli studenti o per attività ricreative o di aggregazione

Relazione_sull'adeguatezza_delle_aule.pdf [Scarica il file](#)

RISORSE EDILIZIE

GENERATO ALLA CHIUSURA DEL MODULO RISORSE EDILIZIE

[Modulo Risorse Edilizie](#)

Valutazione del Nucleo

Valutazione complessiva circa l'adeguatezza e accessibilità delle strutture e degli spazi disponibili con riferimento all'offerta formativa e al numero degli studenti [punti di forza e delle eventuali aree di miglioramento o di ulteriore sviluppo] [1.6 Risorse didattiche e sostegno agli studenti]

Permane quale principale area di miglioramento strutturale la ristrettezza degli spazi, complici i vincoli architettonici gravanti sulla sede principale in Portapiana. Tuttavia, il Nucleo considera punti di forza le contromisure adottate dalla Direzione, come la riqualificazione tecnologica, funzionale e acustica della sede storica distaccata di Corigliano-Rossano (nuove aule, sale prova con isolamento a 32 db), l'installazione di cilindri fono-assorbenti e l'acquisto di unità mobili per la climatizzazione. L'accessibilità per le persone con impedita capacità motoria risulta attualmente garantita in tutti gli stabili.

Valutazione complessiva circa l'adeguatezza quantitativa e qualitativa della dotazione strumentale disponibile con riferimento all'offerta formativa e al numero degli studenti e delle procedure adottate per garantirne il mantenimento e l'aggiornamento [punti di forza e delle eventuali aree di miglioramento o di ulteriore sviluppo] [1.6 Risorse didattiche e sostegno agli studenti]

La dotazione strumentale dell'Istituto è valutata ottima per le attività amministrative. È forte la propensione al costante aggiornamento tecnologico tramite validi contratti pluriennali (sistemi Aruba, Isidata, Google Workspace, Titulus per l'archiviazione e rete GARR per la connettività). Valide le aggiunte in tema di mobilio d'ufficio e acquisti ecologici CAM.

8. Biblioteca e patrimonio artistico

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Patrimonio bibliotecario e documentale

Descrizione della consistenza del patrimonio bibliotecario e documentale (indicare numerosità e tipologia delle risorse cartacee, elettroniche, abbonamenti, patrimonio storico, ecc..) evidenziando la presenza in OPAC e l'incremento delle dotazioni rispetto all'anno precedente, nonché strategie per la sua valorizzazione

La Biblioteca del Conservatorio di musica Stanislao Giacomantonio di Cosenza dispone di un patrimonio complessivo di circa 14.000 unità bibliografiche. Queste sono suddivise in: circa 10.000 unità inventariali di Musica a stampa (ovvero partiture, spartiti, parti orchestrali), relative al repertorio per orchestra, per gruppi da camera o per strumento solista; circa 3000 testi di Saggistica musicologica e musicale (dizionari ed enciclopedie, repertori bibliografici, cataloghi di fondi musicali e tematici, monografie di carattere musicale, musicologico ed etnomusicologico, testi relativi ad arte, musica e storia della Calabria – con attenzione anche alle minoranze linguistiche ivi presenti –, libretti d'opera, testi di didattica, musicoterapia, pedagogia musicale e psicologia, pubblicazioni di conservatori, programmi di sala e cataloghi di mostre, ristampe anastatiche di trattati e di edizioni musicali antiche, manuali di teoria e armonia musicale, fondo Stanislao e Giuseppe Giacomantonio – donato dagli eredi dei due musicisti cosentini – e fondo Luigi Lanzillotta – dedicato alla musica contemporanea –, periodici musicali e musicologici); circa 1000 unità comprendenti LP, CD e DVD. I periodici cartacei in abbonamento sono i seguenti: «Acusfere», «Arte organaria italiana», «Chigiana», «Falaut», «Fontes artis musicae», «il Fronimo», «Il saggiautore musicale», «Musica domani», «Musica&terapia», «Musica/realtà», «Per archi», «Quaderni dell'Istituto Liszt», «Recercare», «Rivista di analisi e teoria musicale GATM», «Rivista internazionale di musica sacra», «Rivista italiana di musicologia», «Studi musicali» (quest'ultimo con accesso all'archivio digitale). Dal 2021 la Biblioteca è abbonata alla piattaforma di periodici specializzati JSTOR, che consente in genere di scaricare saggistica musicologica più o meno recente. Nel corso dell'anno solare 2025 l'incremento del patrimonio bibliografico nel corso è stato di 107 unità; i prestiti sono stati 245 e gli accessi alla Biblioteca sono stati 509.

Catalogazione e Accessibilità

Descrizione gestionale utilizzato e stato della catalogazione, numero di postazioni e di punti di accesso informatici disponibili

La Biblioteca aderisce a OPAC SBN e fa parte del polo della Biblioteca nazionale di Cosenza. Al 31 dicembre 2025 risultano presenti in OPAC SBN circa 5730 record bibliografici, relativi alla quasi totalità della saggistica musicologica e ad alcune sezioni della musica a stampa. Per la gestione del prestito interno si è preferito ricorrere a BiblioMX. Non si è provveduto alla

digitalizzazione di alcun materiale per mancanza di risorse e di personale. Le postazioni in Biblioteca sono quattro ed è possibile a tutti gli utenti accedere alla rete wi-fi della Biblioteca con il proprio device.

Descrizione ed eventuali link a catalogo e modalità di accesso patrimonio bibliotecario/documentale

Il patrimonio catalogato in SBN è disponibile su http://www.bncs.beniculturali.it/opac_cosenza/opac/cosenza/free.jsp

Relazione sintetica del Bibliotecario o del personale responsabile/gestore dei servizi bibliotecari sugli aspetti di rilievo della Biblioteca e dei servizi erogati

RelazioneBibliotecaria2026_1.pdf [Scarica il file](#)

Patrimonio culturale di proprietà dell'Istituzione (Collezioni, Musei, ecc..)

Descrizione della consistenza e dello stato di conservazione del patrimonio culturale, nonché delle strategie messe in atto per la sua valorizzazione

La Biblioteca non possiede un patrimonio culturale relativo a collezioni e a musei.

Descrizione ed eventuali link a catalogo e modalità di accesso patrimonio culturale

http://www.bncs.beniculturali.it/opac_cosenza/opac/cosenza/free.jsp

Link al Regolamento riguardante i servizi e la gestione del patrimonio bibliotecario/documentale (comprensivo di orari, modalità di prestito, ecc.)

Il Regolamento della Biblioteca è visibile al seguente link: <https://www.conservatoriocosenza.it/wp-content/uploads/2022/10/11489-2022-Regolamento-Biblioteca-del-Conservatorio.pdf> Orari di apertura e modalità di prestito sono visibili al pubblico al seguente link: <https://www.conservatoriocosenza.it/biblioteca/>.

Link a eventuali Bandi per studenti collaboratori

Nell'ottobre 2025 la docente bibliotecaria, in seguito alla pubblicazione della relativa circolare (prot. 0015317 del 22/10/2025) e vista la messa in aspettativa della collaboratrice di biblioteca, ha fatto richiesta per l'attivazione di un tutoraggio in Biblioteca per 200 ore, il cui bando o è stato pubblicato a dicembre 2025 (bando prot. 0019238 del 16/12/2025), cfr. <https://www.conservatoriocosenza.it/wp-content/uploads/2025/12/19238-2025-Bando-attivita-di-tutoraggio-2025-2026.pdf>.

Documento a firma della Consulta degli Studenti contenente osservazioni e suggerimenti sull'adeguatezza del patrimonio bibliotecario ed artistico e sull'accesso ai servizi disponibili

Relazione_sull'adeguatezza_del_patrimonio_bibliotecario.pdf [Scarica il file](#)

Valutazione del Nucleo

Valutazione complessiva dell'adeguatezza delle risorse bibliotecarie, documentali e di patrimonio culturale disponibili [1.6 Risorse didattiche e sostegno agli studenti]

Il patrimonio si conferma cospicuo e adeguato (circa 14.000 unità tra spartiti, saggi ed elementi multimediali), avvalorato da importanti fondi (Giacomantonio e Lanzillotta) e dal proficuo abbonamento digitale a JSTOR.

Valutazione complessiva circa le modalità di acquisizione, catalogazione e digitalizzazione del patrimonio bibliotecario, nonché alla conservazione e valorizzazione della Biblioteca e del patrimonio artistico e documentale. [1.6 Risorse didattiche e sostegno agli studenti]

Un punto di forza è l'avanzato stato di catalogazione in OPAC SBN, attualmente a 5730 record. L'acquisizione procede con incrementi regolari. Costituisce invece un'area di debolezza la mancanza di procedure per la digitalizzazione autonoma del patrimonio documentale cartaceo, imputabile all'assenza di risorse finanziarie e di personale dedicato.

Valutazione complessiva circa i servizi disponibili e l'accessibilità alle risorse bibliotecarie, documentali e di patrimonio culturale disponibili. [1.6 Risorse didattiche e sostegno agli studenti]

L'accessibilità al servizio, gestito via BiblioMX per i prestiti, è garantita a tutta l'utenza e impreziosita dalle reti wi-fi e dalle postazioni PC interne. Adeguata la risoluzione, in seguito ad un'aspettativa del personale preposto, di emanare un bando di 200 ore per studenti collaboratori al fine di assicurare un continuo tutoraggio bibliotecario.

9. Internazionalizzazione

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Link pagina web del sito dove sono pubblicate le informazioni relative alle attività di internazionalizzazione

<https://www.conservatoriocosenza.it/category/bandi-e-graduatorie/bandi-internazionalizzazione/>

Linee strategiche adottate

Descrizione delle linee strategiche adottate per rafforzare la dimensione internazionale e di stanziamenti interni o derivanti da progetti finanziati per la mobilità

-Ampliamento e diversificazione dei flussi di mobilità internazionale: L'Istituzione persegue il rafforzamento della propria dimensione internazionale attraverso l'estensione della rete di partenariati. L'azione non si limita all'ambito europeo (Erasmus+ KA131), ma si estende progressivamente verso l'area extra-UE (KA171) e accordi bilaterali quadro con istituti d'eccellenza globale nei settori artistico, musicale o coreutico. Attualmente sono attivi progetti KA171 CALL 2024 E 2025 per mobilità in entrata e in uscita con il Conservatorio di Tbilisi (Georgia), il Conservatorio Statale di S. Pietroburgo (Russia), l'Università delle Arti di Tirana (Albania) e l'Arizona State University (USA). Viene incentivata la progettazione di Blended Intensive Programmes (BIP) per attrarre un numero maggiore di studenti attraverso formule di mobilità breve e mista. E' stato pubblicato il Bando BIP nell'a.a. 2024-2025 per manifestazione di proposte da parte dei docenti del conservatorio per la realizzazione di 1 progetto. -Politiche di cofinanziamento interno e MUR a garanzia dell'inclusività: Al fine di abbattere le barriere economico-sociali che limitano la mobilità in uscita, l'Istituzione ha strutturato un sistema integrato di finanziamento. La linea strategica mira a garantire l'equità del diritto allo studio, assicurando che la borsa di studio comunitaria sia integrata in modo efficiente. L'istituto programma ogni anno a seguito dell'assegnazione del Cofinanziamento MUR, la ripartizione dei fondi per la mobilità internazionale per studenti, docenti e staff in uscita. L'Istituto approva annualmente stanziamenti propri da bilancio interno dedicati alla copertura di quote integrative al contributo comunitario spettante per le mobilità studenti in uscita. -Digitalizzazione delle procedure e riconoscimento dei crediti: La linea strategica punta all'efficientamento gestionale dell'Ufficio Internazionalizzazione. L'obiettivo è la piena adozione degli standard Erasmus Without Paper (EWP) per la gestione dematerializzata dei Learning Agreement e dei Learning Agreement for Traineeship, garantendo al contempo un processo trasparente e automatico di riconoscimento dei crediti formativi (CFA) acquisiti all'estero. Attraverso EWP, vengono anche stipulati gli accordi inter-istituzionali con i Partner facenti parte del programma Erasmus+.

Modalità di gestione mobilità

Descrizione delle modalità di gestione della mobilità (studenti, docenti, staff)

A. Preparazione alle mobilità: - pubblicazione di bandi per la partecipazione al progetto di studenti, docenti e staff amministrativo in entrata ed in uscita; - pubblicizzare il progetto attraverso degli Infoday dedicati; - fornire indicazioni sull'offerta formativa, sulla preparazione linguistica necessaria fornendo un adeguato supporto linguistico mediante OLS. B. Prima della mobilità: - l'Istituto si impegna ad inviare le Nomination ufficiali dei partecipanti selezionati in tempo utile per la buona riuscita delle singole mobilità. - definizione selezione degli studenti, docenti e staff amministrativo mediante bando. Individuazione in base al progetto presentato e in base all'afferenza ai dipartimenti coinvolti. Le mobilità per staff saranno realizzate non prima di un anno dall'approvazione del progetto, questo al fine di poter meglio affrontare eventuali criticità manifestatesi durante la realizzazione del progetto stesso. Le mobilità per formazione staff riguarderanno progetti dedicati alla gestione di tutti gli uffici presenti nonché formazione di docenti anche attraverso degli staff week; - l'istituzione ospitante produce una lettera di invito/lettera di accettazione ufficiale dei selezionati; - si procede poi alla compilazione del Learning Agreement/Learning Agreement for Traineeship per gli studenti e lo Staff Teaching/Staff Training Mobility Agreement per i docenti e staff, definendo tutti i dettagli riguardo la durata della mobilità e, per gli studenti in particolare, riguardo al numero e al tipo di corsi da seguire ed i crediti ECTS da acquisire. Infine, il documento viene firmato dalle tre parti; - L'organizzazione di mobilità per docenza avviene attraverso le Masterclass, le quali una volta organizzate vengono

pubblicizzate sul sito delle istituzioni e l'invito a partecipare con un modulo iscrizioni non solo per gli studenti ma anche aperto ad uditori esterni interessati al progetto. Le Masterclass e Concerto finale inoltre vengono pubblicizzati anche mediante l'affissione di locandine negli istituti; C. Durante la mobilità: - fornire assistenza a chi si trova all'estero, monitorando l'andamento delle mobilità con particolare attenzione a quella degli studenti; - supporto con la documentazione relativa alla richiesta del permesso di soggiorno per motivi di studio per gli studenti, supporto richiesta polizza sanitaria e supporto richiesta codice fiscale per gli studenti extra-UE; - Nello scambio di docenti in entrata e in uscita è prevista l'organizzazione di Masterclass, in cui vengono coinvolti docenti locali, i docenti in mobilità e gli studenti. Le Masterclass sono aperte anche al pubblico esterno, i quali vengono iscritti come uditori. Le masterclass si concludono con un concerto finale composto da tutti quelli che hanno fatto parte della Masterclass e aperto al pubblico, coinvolgendo anche il territorio locale; - collaborare con gli stakeholders territoriali; - Assistenza in caso di necessità di cambi nel Learning Agreement o Learning Agreement for Traineeship entro i termini indicati dalla Guida Erasmus+. D. Dopo la mobilità: - Il riconoscimento delle attività svolte è parte integrante degli accordi inter-istituzionali con i partner del progetto che avverrà tramite il sistema degli ECTS, previsti già nel Learning Agreement (LA) che lo studente firma con l'Istituto di appartenenza e l'Istituto ospitante. Gli ECTS assegnati derivano dall'armonizzazione tra il sistema adottato dai partner, basato fondamentalmente sul numero di ore, e l'ECTS europeo, il quale considera le ore di lezione svolte e lo studio presunto che lo studente deve svolgere. L'armonizzazione tra questi due diversi parametri di valutazione, effettuata mediante il numero di ECTS attribuiti a quella data disciplina, il numero di ore ad essa assegnate e l'incidenza globale sul totale del monte ore annuo della disciplina da sostituire nel piano di studi dello studente della HEI partner, consentirà un agevole riconoscimento delle attività svolte. Al termine della mobilità o massimo entro 15 giorni dovrà essere emesso da parte dell'Istituto ospitante un dettagliato Transcript of Records in inglese, il cui specimen è stato concordato tra i partners. La conversione del voto avverrà tramite un sistema proporzionale, dal momento che non è disponibile una base statistica di voto dei paesi partner; - Alla fine della mobilità, i docenti e staff in mobilità ottengono un certificato finale dall'istituzione ricevente, attestante l'attività svolta. Viene inoltre garantita la pubblicazione nel report annuale prodotto e distribuito dall'Ufficio Relazioni Internazionali, del materiale prodotto durante le attività didattiche. I docenti in mobilità IN e OUT saranno coinvolti anche in attività concertistiche e masterclass che prevedranno la partecipazione degli studenti sia locali che in mobilità, come già realizzato nell'ambito delle mobilità docenti; - gli studenti locali e uditori esterni delle Masterclass e concerti riceveranno un attestato di partecipazione; - compilazione dell'EU survey dagli studenti, docenti e staff amministrativo che hanno partecipato al progetto è un feedback utile per avere un parere e capire dove poter migliorare; - disseminazione dei risultati: attraverso foto e video e relazione finale da parte dei partecipanti. Questo materiale poi sarà utilizzato in presentazioni istituzionali, congressi e per futuri Infoday Erasmus+.

Link Regolamenti sulla mobilità

[In fase di realizzazione ed entro Dicembre 2026](#)

Organizzazione interna

Descrivere sinteticamente l'organizzazione dell'Ufficio Relazioni Internazionali/Erasmus (personale, ruoli e competenze) e le risorse disponibili (spazi e strutture).

Le responsabilità, i ruoli ed i compiti sono divisi come segue: Per il Conservatorio di Musica di Cosenza: -Rappresentante Legale: il Direttore; -Coordinatore Erasmus: docente referente e responsabile degli accordi Inter-istituzionali e delle procedure relative al programma formativo degli studenti (Learning Agreement e Learning Agreement for Traineeship), dei docenti (Staff Teaching Agreement) e staff amministrativo (Staff Training Agreement); -Funzionario Internazionalizzazione: segue tutte le procedure amministrative dei progetti e procedure prima, dopo e durante la mobilità di studenti, docenti e staff amministrativo in entrata e in uscita; Gli uffici del Direttore e del Coordinatore Erasmus presso la Direzione nella sede di Portapiana del Conservatorio, mentre il Funzionario Internazionalizzazione nell'Ufficio Relazioni Internazionali presso la sede di Portapiana del Conservatorio.

Indicazione della presenza della Carta ECHE (Erasmus Charter for Higher Education)

La Carta ECHE è indicata ed è consultabile sulla pagina principale del sito web del Conservatorio.

Accordi in essere

Elenco degli accordi bilaterali in essere (ristretto ai soli accordi attivi, non a quelli siglati negli anni dall'Istituzione).

Il Conservatorio di Cosenza ha attivi 45 accordi bilaterali: 1 Faculty of Music - University of Arts Tirana Albania 2 Joseph Haydn Privathochschule GmbH, Eisenstadt Austria 3 ARTESIS PLANTIJN HOGESCHOOL ANTWERPEN Belgium 4 Conservatoire royal de Liège Belgium 5 Hogeschool Gent Belgium 6 The Academy of Arts and Culture in Osijek - University Campus in Osijek Croatia 7 European University of Cyprus - Department of Arts Cyprus 8 The Royal Danish Academy of Music, Copenhagen Denmark 9 V. Sarajishvili Tbilisi State Conservatoire

Georgia 10 Hochschule für Musik und Theater München Germany 11 Hochschule für Musik und Theater Rostock Germany 12 Ionian University, Corfu Greece 13 LISZT FERENC ZENEMUVESZETI EGYETEM, Budapest Hungary 14 Széchenyi István University, Győr Hungary 15 College of Music, Faculty of Languages, Arts and Culture - Universitas Negeri Yogyakarta Indonesia 16 Jazepa Vitola Latvijas Muzikas akadēmija, Riga Latvia 17 Royal Irish Academy of Music in Dublin Ireland 18 Vytautas Magnus University, Kaunas Lithuania 19 Università ta' Malta Malta 20 Conservatorium Maastricht - ZUYD Netherlands 21 University of Tetova North Macedonia 22 Akademia Muzyczna im. Stanisława Moniuszki w Gdansk - Danzica Poland 23 The Krzysztof Penderecki Academy of Music in Krakow Poland 24 Instituto Politécnico de Lisboa - Escola Superior de Música Portugal 25 Universidade de Aveiro - Department of Communication and Art Portugal 26 Universidade do Minho - School of Arts and Humanities Portugal 27 Saint-Petersburg Rimsky-Korsakov State Conservatory Russia 28 Conservatorio Superior de Musica da Coruña, La Coruña Spain 29 Conservatorio Superior de Música de Castilla y León, Salamanca Spain 30 Conservatorio Superior de Música de Málaga Spain 31 Conservatorio Superior de Musica Oscar Esplá, Alicante Spain 32 Conservatorio Superior de Musica "Joaquín Rodrigo", Valencia Spain 33 Conservatorio Superior de Música "Salvador Seguí" de Castellón, Castellón de la Plana Spain 34 Real Conservatorio Superior de Musica, Madrid Spain 35 Real Conservatorio Superior "Victoria Eugenia", Granada Spain 36 Taller de Músics - Barcelona Spain 37 Universidade de Valladolid - Facultad de Filosofía y Letras Spain 38 Kungliga Musikhögskolan i Stockholm, Stockholm Sweden 39 Malmö Academy of Music - Lund University Sweden 40 HEMU – Haute École de Musique, Lausanne Switzerland 41 College of Music - Mahidol University, Bangkok Thailand 42 Anadolu University Turkey 43 Ankara Music and Fine Arts University Turkey 44 Mimar Sinan Fine Arts University Turkey 45 Arizona State University and its School of Music, Dance and Theatre USA

Dati mobilità

Dati sulla mobilità di studenti, docenti e staff (incoming e outgoing) riferiti all'a.a. precedente

Visualizza Report

Potenziamento competenze linguistiche

Eventuali iniziative finalizzate all'apprendimento o al potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti stranieri in entrata o non stranieri in uscita

Per le mobilità studio e tirocinio in uscita, gli studenti vengono informati della possibilità di seguire i corsi OLS erogati in modalità online dal programma Erasmus+ per il potenziamento delle competenze linguistiche. Inoltre, spesso le istituzioni partner hanno disponibili corsi di lingua per studenti in mobilità a cui gli studenti si possono iscrivere e che possono essere riconosciute all'interno dei piani di studio.

Elenco di eventuali corsi con mobilità internazionale strutturata

L'offerta didattica del Conservatorio si è arricchita di un programma di Double Degree con il Pontificio Istituto di Musica Sacra (PIMS) per le scuole di Organo, Pianoforte, Composizione, Musica corale e direzione di coro.

Iniziative di sensibilizzazione/valorizzazione

Descrizione delle azioni intraprese per informare, sensibilizzare e incentivare la partecipazione alle attività internazionali organizzate dall'Istituto

È stata attivata una specifica pagina Facebook dedicata alle attività di internazionalizzazione dell'Istituto dove vengono regolarmente pubblicate tutte le iniziative, i bandi, le masterclass e le esperienze di mobilità che coinvolgono docenti, studenti e staff del Conservatorio e delle Istituzioni partner. <https://www.facebook.com/groups/ErasmusConservatorioCosenza> Il Conservatorio richiede inoltre ad ogni partecipante che effettua una Mobilità Erasmus di fornire a fine mobilità una relazione e/o del materiale fotografico che verrà utilizzato per disseminare i risultati ottenuti nel corso della Mobilità. Lo stesso sarà anche utile ai fini dell'incentivazione di nuove Mobilità europee o extra europee. Per incentivare la mobilità di studenti per studio e tirocinio, prima della scadenza dei bandi si promuovono le mobilità organizzando degli Infoday Erasmus+, dove l'Istituzione incontra gli studenti per informare gli studenti sulle possibilità di mobilità UE ed extra UE e con l'intervento di studenti che hanno avuto esperienza di mobilità precedenti per studio o tirocinio.

Link alla versione inglese del sito

<https://www.conservatoriocosenza.it/international/>

Link al Course Catalogue sul sito

<https://www.conservatoriocosenza.it/international/study/study-programs/>

Valutazione del Nucleo

Valutazione del grado di sviluppo e dell'efficacia delle strategie di internazionalizzazione delle Istituzioni e delle risorse ad esse dedicate con indicazione di punti di forza e di debolezza

La strategia di internazionalizzazione si attesta a livelli significativi. Si considerano punti di forza la presenza di 45 accordi bilaterali attivi, l'estensione geografica verso partner extra-UE, l'avvio di un Double Degree con il PIMS e l'investimento massiccio di risorse interne a copertura del cofinanziamento per le borse. Efficaci appaiono la digitalizzazione burocratica (sistemi Erasmus Without Paper) e le strategie inclusive di orientamento (Infoday, Masterclass miste, pagine social dedicate) a testimonianza di un Ufficio vitale e strutturato.

10. Ricerca e Produzione Artistica

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Linee strategiche adottate

Descrizione sintetica della strategia istituzionale per lo sviluppo della ricerca e della produzione artistica. Link a eventuale documento programmatico

Il Conservatorio di Cosenza, da un punto di vista della produzione e della ricerca si è strutturato tenendo conto di uno specifico ufficio amministrativo, un ufficio grafica e un coordinamento, strutturato su più unità, dedicato alla produzione e ricerca artistico/scientifica: • Attività di produzione: responsabile calendario programmazione attività, responsabile comunicazioni docenti/ufficio grafica e correzione di bozze per locandine, programmi di sala e inviti con relativa verifica di attuazione e diffusione del materiale pubblicitario; • Ricerche e produzioni musicali specifiche: Centenari compositori del '900, Ricerca sui compositori calabresi, segnalazioni eventi e creazione rapporti internazionali, pubblicazioni ed incisioni cd (fondazioni, associazioni, enti di ricerca, individuazioni bandi europei sulla musica contemporanea, creazioni di scambi); • Orchestra del Conservatorio: organizzazione sezione archi e sezione fiati, rapporti con il direttore d'orchestra, coordinamento allievi e docenti, parti, partiture, attenzionalità location, organizzazione orchestra per concerti in e fuori sede, scritturati esterni, relative organizzazioni graduatorie bandi orchestrali esterni, creazione della filiera della programmazione con cooperazioni inter-conservatoriale, coproduzioni con enti di produzione musicale (teatri, fondazioni, istituzioni di settore, etc). In tale direzione gli eventi di programmazione lavorano in sinergia ed in una visione di filiera. La strategia istituzionale relativa alla produzione e ricerca va verso una disseminazione nell'area urbana di Cosenza per un percorso che, nel breve medio termine, intende promuovere le attività del Conservatorio e, al tempo stesso, dotare le aree della provincia di Cosenza di eventi artisticamente validi e promuovendo un dialogo con enti pubblici e privati che annualmente producono e sviluppano molta buona musica. In questa direzione si è consolidata la filiera delle Associazioni, Enti pubblici o privati ed il Conservatorio di Musica "S. Giacomantonio" di Cosenza, finalizzati alla individuazione di partner qualificati per progetti artistici che ha avuto la partecipazione di 42 enti territoriali e nazionali. In questa direzione è da rilevare l'importante creazione, come socio fondatore, insieme con l'amministrazione comunale di Cosenza, dell'Orchestra Sinfonica Brutia che ha ricevuto il 28 luglio 2022 il riconoscimento MiBact di ICO (istituzione Concertistico Orchestrale).

Organizzazione interna

Descrizione dell'organizzazione interna (comprese figure di coordinamento) e delle infrastrutture esistenti e/o in corso di sviluppo a sostegno delle attività di ricerca

Il Conservatorio di Cosenza ha attuato una politica di supporto pensando innanzitutto in termini di fattibilità delle proposte ed anche in relazione al territorio in cui agisce l'istituzione. La Provincia di Cosenza è territorio ricco di micro realtà musicali che è necessario monitorare e coordinare per un rapporto sistemico delle risorse. La ricerca rientra in questa prospettiva di

sistema considerando innanzitutto un obiettivo monitoraggio delle risorse e delle professionalità interne. Il criterio di individuazione si è sviluppato tenendo conto su un criterio selettivo di disponibilità e di opportuna valutazione curriculare in relazione al progetto. Il Conservatorio ha attuato già dall'a.a. 2023-2024 una riflessione performativa proposta dai dipartimenti essenzialmente su: Direzione d'Orchestra, Musica Antica, Canto lirico, Organo, Pianoforte, Musica Elettronica.

Accordi attivi

Elenco degli accordi di partenariato/cooperazione stipulati con soggetti esterni, anche internazionali, che comprendano obiettivi specifici di sviluppo della ricerca. Link a eventuali documenti/pagine web

NULLA DA INSERIRE

Progetti di ricerca attivi

Elenco dei progetti di ricerca attivi nell'a.a. di riferimento, con indicazione della fonte di finanziamento (interno, locale, nazionale, internazionale) ed eventuale entità complessiva di finanziamento ricevuto. Indicare: Denominazione progetto - breve descrizione - numero di personale interno coinvolto - tipologia di finanziamento

- L'Ottocento strumentale italiano – n. 3 docenti coinvolti - La ricerca etnomusicologica in Calabria: lo stato dell'arte – n. 1 docente coinvolto Per i suddetti progetti di ricerca non vi è stato nessun finanziamento esterno

Produzione artistica e ricerca

Descrizione complessiva delle attività di produzione artistica svolte dall'Istituzione e del loro legame con la ricerca

Di seguito, l'elenco delle attività di produzione artistica e ricerca offerte ai nostri studenti nel corso dell'a.a 2024-2025. **CONCERTI:** • Programma sinfonico per due pianoforti • The Italian winds • Piano face • “La computer music in Gran Bretagna” • “In diebus lamentationis” • VioLab • Nuit du tango • Quinta vox • Il pianoforte di A. Rendano e S. Rachmaninov • “... lo stupore del tasto e con le mani, e con la penna” - presso Chiostro di San Domenico • Grandi anniversari: Maurice Ravel aggiornato in “L'equilibrio instabile: Ravel, Schumann e la musica della mente” • Oblio e Reminiscenza - presso Chiostro di San Domenico • “Around America – Gershwin's Rhapsody in blue” • Amicizia in musica • Omaggio a Ravel • “Da Amburgo a Napoli: itinerari cameristici” • “Silenzio, aure volanti” – cantate e sonate per le celebrazioni dei 300 anni di A. Scarlatti • Requiem pro Conservatorii Defunctis • Mondi antitetici – concerto Orchestra Sinfonica presso Casa della Musica **MASTERCLASS, SEMINARI, LABORATORI E CONVEGNI:** • Masterclass in Gestione della performance: mental coaching per musicisti: a cura di prof.ssa Daniela Nocentini • Groove festival 2025 con i seguenti esperti esterni: Giovanni Luciano Di Carlo; Paolo Cimmino; Christos Rafalides. • Solfeggiare oggi VII edizione a cura di Esperto esterno Fortunato Serranò • Laboratorio di accordatura e restauro del pianoforte a cura di Esperto esterno Massimiliano Griffi • La tecnica Alexander a cura di Esperto esterno Antonella Massimo Esposito • Musica in danza VI edizione a cura di Michele Ferraro • La ricerca etnomusicologica in Calabria: Lo stato dell'arte con i seguenti esperti esterni: Giorgio Adamo, Girolamo Garofalo, Francesco Olivadese, Alessandro Santacaterina, Delilah GUTMAN e Francesco Denaro **ATTIVITA' LABORATORIALI A CURA DEI DOCENTI INTERNI** • N. 33 Incarichi ai docenti interni per l'attività di laboratorio denominata "Summer Campus 2025" svolti nel periodo luglio- settembre 2025 presso la sede di Corgliano-Rossano (CS)

Impatto

Valutazione dell'impatto che le attività di produzione artistica e di ricerca hanno sui percorsi di studio e sull'attività dell'Istituzione

La realizzazione della produzione artistica (concerti solistici, da camera, orchestrali, produzioni liriche, masterclass proposte) impatta in maniera considerevole sui percorsi di studio attraverso una sua stretta correlazione. In particolar modo l'attività orchestrale che, nella riformulazione dei piani di studio accademici, è presente in diverse annualità garantendo una continuità ed un

flusso esperienziale molto costruttivo. Ciò garantendo una crescente competenza fra gli studenti anche negli aspetti più pratici ed organizzativi di ogni produzione. Inoltre la partecipazione a diverse attività istituzionali del Conservatorio sono da considerarsi utili per la validazione dei crediti formativi. Da evidenziare nelle attività di produzione la Stagione annuale degli studenti e la considerevole articolazione dei Saggi di singola scuola intesi non solo come disseminazione delle energie giovanili ma come veri e propri concerti proposti negli spazi del territorio dell'area urbana di Cosenza.

Iniziative di valorizzazione

Descrizione delle attività di valorizzazione della produzione artistica e della ricerca dell'Istituto e della presenza di un eventuale sistema per la sua raccolta

Nell'ambito della valorizzazione della produzione artistica e della ricerca, le iniziative di valorizzazione prese in considerazione sono quelle relative alla diffusione della comunicazione in una concezione mista: carta stampata e social media network. Ogni evento è stato, pertanto, valorizzato tenendo conto dei comunicati stampa inviati a tutte le testate giornalistiche del territorio on line e su carta stampata, alle testate radiotelevisive, e poi una comunicazione sulle pagine social (Fb, YouTube, Whatsapp e sul Sito istituzionale). Parallelamente ogni evento di produzione è stato anche diffuso attraverso invio di mass mail comprendendo in questi organi istituzionali del territorio. L'idea è dotarsi di un importante segmento di comunicazione anche attraverso forme di archiviazione degli eventi in remoto sulla piattaforma dedicata <https://www.youtube.com/channel/UCjsf81fl0nwoIVR1qfNak1w> Inoltre l'aspetto della informazione è avvenuto attraverso locandine specifiche, programmi di sala settorializzati distribuiti al pubblico presente e corposa rassegna stampa.

Valutazione del Nucleo

Valuta la strategia complessiva dell'Istituzione su ricerca e produzione artistica, prendendo in considerazione l'insieme delle attività di ricerca svolte, in termini di quantità, qualità, visibilità (locale, nazionale e internazionale) e capacità di attrazione dei finanziamenti.

La strategia sulla Produzione Artistica è altamente pervasiva e impatta fortemente la visibilità locale, giovando della prestigiosa fondazione - assieme al Comune - dell'Orchestra Sinfonica Brutia, fregiata del riconoscimento ministeriale ICO. Le manifestazioni musicali denotano un'altissima mole quantitativa e qualitativa e sono supportate da un'ottima rete di 42 enti territoriali. Al contrario, l'area prettamente legata alla ricerca (es. Ottocento strumentale ed Etnomusicologia calabra) non vanta ancora adeguata forza attrattiva sui finanziamenti esterni, costituendo potenziale area di miglioramento.

Verifica la coerenza tra ricerca, didattica e attività di produzione artistica e valorizzazione.

Si verifica una coerenza strutturale di notevole livello tra didattica e produzioni. Le esibizioni orchestrali e di solisti non rimangono un corpo estraneo alla didattica ma impattano costantemente sui piani di studio, assicurando continuità esperienziale e validando a tutti gli effetti il computo dei crediti formativi. Adeguata e moderna la valorizzazione mediatica multicanale degli eventi (Social, YouTube, Testate).

11. Dottorati di ricerca

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Elenco corsi di dottorato accreditati come Istituzione proponente per ciascun ciclo - dati precaricati MUR

A cura dell'istituzione proponente (sede amministrativa): n. candidature ricevute per ogni ciclo -- n. complessivo iscritti al dottorato provenienti da altre Istituzioni per ogni ciclo -- n. dottorandi in cotutela per ogni ciclo-- n. dottorandi che hanno svolto almeno 2 mesi di soggiorno all'estero per ogni ciclo

[Visualizza Report](#)

Elenco corsi di dottorato accreditati come Istituzione associata - dati precaricati MUR

[Visualizza Report](#)

Modalità di organizzazione e monitoraggio

Nel caso di istituzione capofila (sede amministrativa): Descrizione complessiva delle modalità di organizzazione, monitoraggio e supporto (compreso il tutoraggio) alle attività di ricerca dei dottorandi (comprese le attività formative disciplinari e interdisciplinari). *Nel caso di istituzioni associate fornire specifiche indicazioni circa il contributo fornito alle attività previste dal dottorato e/o al supporto specifico previsto per i propri dottorandi

Il Conservatorio di Musica di Cosenza, in qualità di istituzione capofila del Dottorato AFAM associato in Pratiche, scienze e tecnologie del patrimonio musicale materiale e immateriale, coordina le attività formative, seminariali e di ricerca, assicurando tutoraggio individuale, monitoraggio periodico e supporto interdisciplinare ai dottorandi, in collaborazione con il Conservatorio di Musica “Fausto Torrefranca”, il Conservatorio di Musica “Francesco Cilea” e il Conservatorio di Musica “Arturo Toscanini”. In particolare, le attività formative, seminariali e di ricerca sono proposte dai due collegi intercurriculari (uno di carattere performativo, l'altro di carattere tecnologico) in base alle specifiche esigenze e necessità dei dottorandi. Tali attività, al termine, sono valutate dai docenti responsabili delle medesime. Eventuali richieste di partecipazione dei dottorandi ad attività di convegnistica e di ulteriore ricerca sono valutate dal supervisore, dal vicecoordinatore e dal coordinatore del Dottorato. Inoltre, al termine di ogni anno, è prevista una valutazione finale che attesta l'idoneità del dottorando e il conseguente passaggio all'anno di corso successivo. Per quanto concerne il tutoraggio, è previsto che i dottorandi svolgano attività educativa e formativa di accompagnamento e sostegno nell'ambito di corsi scelti e individuati dal collegio. Tali attività, svolte dai dottorandi in qualità di tutor, mirano a facilitare i processi di apprendimento degli studenti e a colmare eventuali debiti in forma di recupero.

Elenco delle convenzioni/atti consortili stipulati con i soggetti partner - dati precaricati MUR

[Visualizza Report](#)

Specificare il contributo dei partner al dottorato di ricerca (a cura dell'istituzione).

Le istituzioni associate contribuiscono alle attività del dottorato mediante docenze specialistiche, attività seminariali, accesso a biblioteche, archivi e patrimoni musicali territoriali, nonché attraverso il coinvolgimento dei dottorandi nelle Linee di ricerca previste dalla scheda allegata al bando.

Elenco dei principali progetti di ricerca attivi nell'ambito del dottorato o a cui partecipano i dottorandi

(Indicare: Corso di dottorato -- Titolo progetto -- Istituzione coordinatrice -- n. dottorandi coinvolti)

Nell'ambito del Dottorato AFAM in "Pratiche, scienze e tecnologie del patrimonio musicale materiale e immateriale" si fa osservare che le tematiche di ricerca e i relativi progetti sono individuati sulla base delle Linee scientifiche riportate nella scheda allegata al bando — Istituzione coordinatrice: Conservatorio di Musica “Stanislao Giacomantonio” — Dottorandi coinvolti: variabili secondo i cicli attivati.

Disseminazione

Descrizione sintetica delle modalità di diffusione e valorizzazione delle attività svolte nell'ambito del dottorato (presentazioni in convegni/eventi scientifici o artistici)

Inserire eventuale Link a pagine dedicate

Le attività svolte nell'ambito del Dottorato di ricerca sono fatte oggetto di diffusione e di valorizzazione attraverso convegni o con giornate di studio, concerti, attività artistiche e iniziative di disseminazione nazionale promosse dall'istituto capofila nonché dalle istituzioni partner del dottorato e da altri enti.

Presenza di un sistema di rilevazione delle Opinioni dei dottorandi

Link alla pagina del sito web dell'Istituzione in cui sono pubblicati i risultati delle analisi dei questionari dei dottorandi (seguendo idonee procedure per garantire l'anonimato) *** a partire dall'a.a. 2026/27

Si prevede l'implementazione delle rilevazioni delle opinioni dei dottorandi.

Upload dei risultati dell'indagine

comprensivo di tabelle (contenenti sempre anche i valori assoluti dei rispondenti), grafici e commenti *** a partire dall'a.a. 2026/27

Documento1.pdf [Scarica il file](#)

Utilizzo delle opinioni dei dottorandi nell'ambito del monitoraggio dei percorsi di dottorato (* a partire dall'a.a. 2026/27)**

Non è stato previsto l'utilizzo dell'opinione dei Dottorandi, in quanto - ad oggi – non risulta attuato il monitoraggio del percorso di dottorato.

Valutazione del Nucleo

Valutazione complessiva (organizzazione e risultati) delle attività di formazione e di ricerca dei dottorati attivi nell'Istituzione, segnalando punti di forza o aree di miglioramento.

Il Nucleo valuta positivamente l'assetto organizzativo del Dottorato AFAM in "Pratiche, scienze e tecnologie del patrimonio musicale materiale e immateriale", di cui il Conservatorio di Cosenza è l'istituzione capofila. Un chiaro punto di forza è rappresentato dall'articolazione didattica in due collegi intercurriculari (di carattere performativo e tecnologico) e dall'efficace sistema di tutoraggio, che impegna i dottorandi in attività di sostegno agli studenti per facilitarne i processi di apprendimento. Un'area di miglioramento su cui intervenire riguarda il monitoraggio continuo del percorso formativo: si evidenzia infatti che, ad oggi, l'utilizzo e la rilevazione delle opinioni dei dottorandi non risultano ancora attuati.

Valutazione della visibilità locale, nazionale e internazionale, anche sulla base delle candidature ricevute (attrattività), delle collaborazioni attive, degli accordi di cotutela e della mobilità (in ingresso e in uscita) dei dottorandi.

La rete di collaborazioni attive è solida e garantisce un'ottima visibilità, grazie alla sinergia istituzionale con i Conservatori "Fausto Torrefranca", "Francesco Cilea" e "Arturo Toscanini". Le istituzioni associate contribuiscono ad accrescere il valore e l'attrattività del dottorato fornendo docenze specialistiche, attività seminariali e accesso mirato a biblioteche, archivi e patrimoni musicali territoriali. Positivo è anche l'impegno profuso nella disseminazione, che avviene con regolarità tramite convegni, giornate di studio, concerti e attività artistiche di respiro nazionale.

Valutazione della pertinenza e dell'efficacia della formazione alla ricerca erogata e dell'equilibrio tra formazione e ricerca (anche tenendo conto delle opinioni dei dottorandi).

La formazione alla ricerca risulta coerente con le Linee scientifiche riportate nella scheda allegata al bando. Tuttavia, il Nucleo non è in grado di esprimere una valutazione pienamente supportata dai dati circa l'equilibrio percepito tra formazione e ricerca, stante l'attuale assenza di un sistema di rilevazione delle opinioni dei dottorandi. Si accoglie con favore la previsione dell'Istituzione di implementare tale rilevazione a partire dall'anno accademico 2026/27, condizione essenziale per un'efficace misurazione della qualità erogata.

12. Terza Missione/Valorizzazione e Impatto

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Descrizione sintetica della politica sviluppata dall'Istituzione per la valorizzazione delle proprie attività di formazione e di ricerca con riferimento al contesto territoriale

La politica sviluppata dall'Istituto per valorizzare le proprie attività muove lungo due diverse bisettrici; da un lato, la strutturazione di un polo formativo nell'area dell'Alto Tirreno Cosentino al fine di diffondere il patrimonio conoscitivo ed esperienziale raccolto nel tempo in un'area priva, fino ad oggi, di riferimenti didattici; dall'altro, invece, il potenziamento delle attività di ricerca e di produzione artistica anche considerando l'impulso significativo impresso dalla Fondazione Orchestra Bruzia. Quindi, semplificando, promuovere la diffusività - anche in termini eminentemente logistici – degli insegnamenti e delle pratiche musicali elaborate dall'ente e, parimenti, rafforzare trasversalmente tutte le attività concertistiche. L'incidenza è sicuramente positiva e si traduce in un maggior beneficio per quanti, radicati in un'area distante dalle sedi istituzionali, possono - oggi - usufruire della formazione desiderata; ma non solo, favorire l'organizzazione di concerti

richiama tanti appassionati, in questo modo producendo ricadute giovevoli anche in senso economico. Si deve dare, altresì, conto del processo di ammodernamento cominciato a decorrere dall' a.a. 2020/2021 e che ha determinato la revisione di tutta l'offerta formativa del Corso Accademico di I livello, con riferimento ai corsi c.d. "classici", con l'effetto per cui sono stati attivati ulteriori iniziative didattiche come Direzione di orchestra e Tecnico del suono, oltre ad essere stata predisposta l'attivazione di nuovi corsi di I livello in Prepolifonia e in Musica Applicata. A ciò si aggiunga che la rivista "Auditorium", di recente origine, consolida il prestigio dell'ente in un'accezione chiaramente accademica.

Link a eventuale documento strategico

<https://www.conservatoriocosenza.it/amministrazione-trasparente/pianificazione-strategica/>

Descrizione che evidenzia la presenza di figure di coordinamento delle attività di Terza Missione

Per quanto riguarda il quesito posto, deve farsi menzione alla figure istituzionali del Direttore e del Vice – Direttore che svolgono un ruolo significativo nell'ambito dei processi di interazione del Conservatorio con la società civile e con il tessuto imprenditoriale locale. Si aggiungono poi due Funzionari; uno addetto all'area dell' Internazionalizzazione e uno incardinato nel settore Ricerca e Produzione Artistica.

Elenco delle Convenzioni e collaborazioni attive (eventuale link del sito istituzionale a pagine dedicate)

<https://www.conservatoriocosenza.it/amministrazione-trasparente/provvedimenti-e-delibere/accordi-stipulati-dallamministrazione/#1687728182601-a8c73d63-4d8c>

Elenco e breve descrizione dei progetti/iniziative di valorizzazione sviluppate nell'anno di riferimento con indicazione dei beneficiari e del personale coinvolto.

(eventuale link del sito istituzionale a pagine dedicate)

Per quanto concerne le iniziative di valorizzazione sviluppate nell'anno di riferimento si fa menzione alla Convenzione stipulata con il Comune di Corigliano - Rossano e con il Comune di Cerisano per l'utilizzo, a decorrere dall'anno accademico successivo, a scopo didattico dei locali di Palazzo Sersale. Si precisa che tali azioni hanno imposto principalmente il coinvolgimento della Direzione.

Valutazione del Nucleo

Valutazione complessiva della strategia dell'Istituzione per la valorizzazione delle proprie attività di formazione e di ricerca

Il Nucleo esprime grande apprezzamento per la duplice direttrice strategica adottata dall'Istituzione. Da una parte risulta lodevole la volontà di fungere da polo formativo nell'area dell'Alto Tirreno Cosentino, per diffondere l'offerta didattica in zone precedentemente sprovviste di riferimenti. Dall'altra, si valuta positivamente il rafforzamento della ricerca e della produzione artistica, supportato dall'impulso della Fondazione Orchestra Bruzia, dall'attivazione di nuovi corsi (quali Direzione di orchestra, Tecnico del suono, Prepolifonia e Musica Applicata) e dalla pubblicazione della rivista "Auditorium", che conferisce ulteriore prestigio accademico.

Valutazione dell'adeguatezza delle iniziative e delle collaborazioni stipulate con gli interlocutori esterni, anche in termini di ricadute sul territorio sul sistema produttivo e culturale

Le iniziative poste in essere si dimostrano pienamente adeguate e interconnesse col territorio. Le convenzioni stipulate con i Comuni di Corigliano-Rossano e di Cerisano per l'impiego didattico di Palazzo Sersale rappresentano un eccellente esempio di ricaduta strutturale e culturale sulle realtà limitrofe. L'intensificazione dell'attività concertistica genera, inoltre, impatti assai positivi, fungendo da attrattore per numerosi appassionati con conseguenti benefici economici per il contesto produttivo locale.

Valutazione dell'entità e qualità dell'impegno del personale interno (docente e amministrativo) coinvolto

L'impegno del personale risulta ben calibrato: la Direzione (Direttore e Vice-Direttore) agisce in prima linea gestendo attivamente le interazioni e le convenzioni con la società civile e gli interlocutori istituzionali esterni. Questo sforzo apicale è adeguatamente supportato a livello amministrativo dalla presenza di due Funzionari specificamente dedicati ai settori dell'Internazionalizzazione e della Ricerca e Produzione Artistica.

13. Gestione amministrativo-contabile

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Documentazione necessaria ad accertare l'equilibrio finanziario dell'Istituzione (bilancio di previsione, conto consuntivo, relazioni collegate, dati essenziali su entrate e uscite)

Link su Amministrazione trasparente

<https://www.conservatoriocosenza.it/amministrazione-trasparente/bilanci-e-rendiconti/#1778579906763-a7c054dd-209e>

Eventuale documentazione

Bilancio_preventivo_2026_e_rendiconto_2025.pdf [Scarica il file](#)

Documentazione di pianificazione strategica dell'Istituzione (es. relazione sull'offerta formativa allegata al bilancio di previsione, relazione sulle attività dell'Istituzione allegata al bilancio di previsione, note esplicative del bilancio etc.)

Link su Amministrazione trasparente

<https://www.conservatoriocosenza.it/amministrazione-trasparente/pianificazione-strategica/>

Documenti di bilancio dell'ultimo triennio

Link su Amministrazione trasparente

<https://www.conservatoriocosenza.it/amministrazione-trasparente/bilanci-e-rendiconti/>

Eventuale regolamento di controllo di gestione

Valutazione del Nucleo

Valutazione complessiva sulla sostenibilità delle dotazioni finanziarie e patrimoniali e su eventuali modalità di gestione dei rischi

Il Nucleo rileva che la gestione amministrativa risulta fondata su basi chiare, come attestato dal Bilancio preventivo 2026 e dal rendiconto 2025 resi regolarmente accessibili. Tali atti testimoniano un'adeguata sostenibilità delle dotazioni finanziarie dell'Istituzione in relazione alle sue finalità.

Valutazione della coerenza tra i dati economico finanziari e gli obiettivi a breve e medio termine dichiarati dall'Istituzione

Si riscontra piena coerenza tra i documenti di bilancio e il piano strategico delineato. Gli investimenti in corso supportano fedelmente gli obiettivi di modernizzazione, di digitalizzazione e l'ampiamiento strutturale dell'offerta formativa promosso a partire dall'a.a. 2020/2021.

14. Trasparenza e digitalizzazione

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Delineare la strategia dell'Istituzione per la condivisione, la verifica e l'aggiornamento delle informazioni relative all'organizzazione e alle principali attività delle Istituzioni

Link alle pagine del sito dedicate

- Organi (con attenzione alla Sezione dedicata alla Consulta (composizioni, attività e contatti e al NdV)
- Offerta formativa
- Requisiti e procedure di ammissione ai corsi
- Programmi degli insegnamenti con contatti docenti
- Tasse e diritto allo studio
- Reclutamento e incarichi
- Sezione Amministrazione Trasparente

Organi (con attenzione alla Sezione dedicata alla Consulta (composizioni, attività e contatti e al NdV): <https://www.conservatoriocosenza.it/amministrazione-trasparente/organi-dellistituzione/>
Offerta formativa: <https://www.conservatoriocosenza.it/corsi-accademici-di-ii-livello/> <https://www.conservatoriocosenza.it/corsi-accademici-di-i-livello/> Requisiti e procedure di ammissione ai corsi: <https://www.conservatoriocosenza.it/manifesto-degli-studi/> Programmi degli insegnamenti con contatti docenti: <https://www.conservatoriocosenza.it/category/corsi-accademici/>
<https://www.conservatoriocosenza.it/docenti-interni/> Tasse e diritto allo studio: <https://www.conservatoriocosenza.it/amministrazione-trasparente/sovvenzioni-contributi-sussidi-vantaggi-economici/> Reclutamento e incarichi: <https://www.conservatoriocosenza.it/concorso/> <https://www.conservatoriocosenza.it/amministrazione-trasparente/incarichi-e-consulenze/> Sezione Amministrazione Trasparente: <https://www.conservatoriocosenza.it/amministrazione-trasparente/>

Descrivere eventuali azioni realizzate o iniziative in corso in termini di trasparenza e digitalizzazione

Eventuali link a supporto

In punto di applicazione della normativa sulla trasparenza, si rappresenta che l'Istituto attende all'obbligo di pubblicazione previsto con riferimento alle diverse sottosezioni in cui si articola il relativo portale. Nel dettaglio, ciascuno Ufficio è responsabile dell'ostensione degli atti e dei documenti di propria competenza; a titolo esemplificativo, l'Ufficio Acquisti si occupa di rendere noti dati e informazioni all'interno di "Bandi di Gara e Contratti", le tabelle riepilogative di cui alla sezione "Consulenti e Collaboratori" sono, viceversa, di spettanza dell'Ufficio Produzione Artistica; ed ancora, si provvede alla puntuale pubblicazione delle delibere del Consiglio di Amministrazione e del Consiglio Accademico all'interno di "Provvedimenti" e dei Bilanci (Preventivo e Consuntivo) nell'omonima suddivisione. In ogni caso, al fine di rendere più agevole l'adempimento degli obblighi prescritti, la pianta organica è stata rafforzata con l'inserimento di un'unità di personale, avente qualifica di Assistente destinato a dette attività oltre che a consolidare il ricorso alle tecnologie della comunicazione. In più, l'amministrazione ha ottemperato alla Delibera Anac del 24 settembre 2025, n. 495 che ha approvato tre schemi standardizzati per la pubblicazione obbligatoria di dati e informazioni all'interno della sezione "Amministrazione Trasparente" e relativi alla Utilizzo delle Risorse Pubbliche (Art. 4-bis) all' Organizzazione dell'Ente (Art. 13) e a Controlli su attività e organizzazione (Art. 31). Dunque, in applicazione di tale provvedimento dell'Autorità, documenti come "Dati sui pagamenti" pubblicati all'interno della sotto- sezione "Pagamenti dell'amministrazione" vengono elaborati in omaggio alle indicazioni fornite (in estrema sintesi, identificando il versamento in entrata e/o in uscita a riparo da certuni criteri) e la stessa sotto - sezione "Organizzazione" è stata implementata con l'aggiunta di apposito organigramma. L'ente vira altresì nella direzione della massiva de - materializzazione di atti e procedure, incoraggiando l'uso del sistema della firma digitale e, in ogni caso, adoperando in via sistematica, molteplici piattaforme telematiche per le più disparate finalità istituzionali. In brevi, si fa rimando a utilizzo del software Infoschool giovevole per il calcolo dei compensi, per la compilazione del modello 770 e del modello Irap; ma non solo, dal 01.05.2025 al 30.04.2028, l'ente attinge al servizio erogato da Isidata S.r.l., impiegato per la contabilità, la gestione del trattamento stipendiali e del personale. La stessa gestione delle aule risulta digitalizzata e demandata fino al 31.12.2028 all'Operatore economico Easystaff S.r.l. Ed ancora, l'amministrazione beneficia del sistema di posta elettronica ordinaria offerto dall'operatore economico Aruba S.p.a., con decorrenza dal 12.06.2025 fino al 11.06.2026 e della piattaforma Google Workspace. Le procedure selettive pubbliche risultano poi digitalizzate, previa aggiudicazione in favore dell'O.E. Recrytera S.r.l., dal 21.03.2024 al 21.03.2027. Viceversa, per la digitalizzazione e l'archiviazione documentale si fa affidamento al programma Titulus - CONSERVA con efficacia fino al 31.12.2026. Parimenti telematizzata è la rilevazione della presenza in

servizio, a mezzo apposito servizio fornito da Nuova Alfa Calabria S.r.l. (con decorrenza dal 01.01.2024 al 31.12.2026). L'attività di studio e ricerca normativa utile alla predisposizione di atti e contratti è, al contrario, garantita da apposita piattaforma telematica fino al 19.04.2027. Ad abundantiam, nell'anno accademico di riferimento, o, si soggiunge che si è fatto uso di moduli google (quindi, digitali) per la somministrazione di apposito questionario volto a misurare il grado di inclusione ossia la percezione in ordine a fenomeni discriminatori legati all'identità di genere.

Valutazione del Nucleo

Verifica la completezza, la veridicità e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate sul sito web istituzionale

Il Nucleo attesta l'aggiornamento e la rigorosa completezza delle informazioni divulgate sul portale istituzionale, in conformità agli obblighi normativi vigenti. Particolarmente virtuosa risulta la recente ottemperanza alla Delibera ANAC n. 495 del settembre 2025, che ha condotto all'applicazione tempestiva di tre schemi standardizzati nella sezione "Amministrazione Trasparente". Si accoglie favorevolmente l'inserimento in pianta organica di un Assistente appositamente dedicato alla cura di detti adempimenti.

Valutazione dell'adeguatezza delle procedure adottate dall'Istituzione in materia di trasparenza e digitalizzazione

L'Istituzione ha avviato un eccellente processo di dematerializzazione massiva, dotandosi di una pluralità di piattaforme telematiche altamente performanti per la gestione di ogni comparto organizzativo. L'impiego dei gestionali Infoschool e Isidata per l'amministrazione, Easystaff per le aule, Titulus-CONSERVA per l'archiviazione e Recrytera per le procedure selettive dimostra il raggiungimento di standard di digitalizzazione molto elevati. Si apprezza, inoltre, l'uso virtuoso di applicativi come i Moduli Google per condurre indagini sensibili (come i questionari sull'identità di genere e l'inclusione).

15. Rilevazione dell'opinione degli studenti

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Descrivere le modalità di somministrazione, analisi e utilizzo dei questionari di rilevamento delle Opinioni degli studenti

Il questionario risulta somministrato alla classe studentesca in modalità on - line tramite piattaforma Esse3 (in questo modo, allineandosi alle raccomandazione formulata dal Nucleo di Valutazione, nell'ambito della precedente Relazione). Ad esito della somministrazione, i dati raccolti vengono analizzati con il sistema del calcolo in percentuale delle risposte ottenute e con la creazione di corrispondenti grafici. Si precisa che l'utilizzo dei dati è mirato al miglioramento dei servizi offerti.

Indicazione delle azioni di sensibilizzazione alla partecipazione alla rilevazione svolte dall'Istituzione, dai docenti e/o dalla Consulta degli Studenti

Il processo di somministrazione viene promosso direttamente all'interno dell'area riservata di Esse3 con la conseguenza per cui - ad ogni accesso - nel periodo di tempo previsto dall'Istituzione, il questionario è proposto agli studenti.

Upload dei risultati dell'indagine, comprensivo di tabelle (contenenti sempre anche i valori assoluti dei rispondenti), grafici e commenti

File_opinioni_studenti_e_studentesse.pdf [Scarica il file](#)

Link alla pagina del sito web dell'Istituzione in cui sono pubblicati i risultati delle analisi dei questionari degli studenti per ogni anno accademico (seguendo idonee procedure per garantire l'anonimato)

<https://www.conservatoriocosenza.it/analisi-dei-questionari-degli-studenti/>

Descrizione delle modalità in cui la governance recepisce i risultati delle opinioni espresse dagli studenti (entità, tipologia di eventuali richieste, grado di soddisfazione, aree di miglioramento)

In merito al quesito posto, si rappresenta che i dati disseminati non hanno destato particolare allarme nella Direzione sicchè si è ritenuto di non dovere programmare alcuna azione rimediale. Difatti, ove le osservazioni raccolte avessero assunto le fattezze di rilievi marcatamente critici, sarebbero stati programmati incontri volti a indagare le questioni sollevate. Per l'esattezza, il

principale punctum dolens riscontrato riguarda, come pure per l'annualità precedente, l'esiguità di spazi istituzionali a cui, peraltro, si sta cercando di porre soluzione (nonostante, le difficoltà non trascurabili di intercettare manufatti in grado di ospitare, con adeguata capienza spaziale, le attività proprie). Circostanza per cui non è possibile allegare alcuna fonte documentale attestante le iniziative organizzate.

Documentazione che evidenzia le azioni messe in atto dall'Istituzione per rispondere agli elementi di criticità rilevate attraverso i questionari degli studenti

Doc.pdf [Scarica il file](#)

Valutazione del Nucleo

Valutazione complessiva sull'impatto e sulle modalità di rilevazione e diffusione dei risultati

Il Nucleo valuta molto positivamente l'accoglimento della propria pregressa raccomandazione di informatizzare il processo: il questionario è oggi tempestivamente e agilmente somministrato online agli studenti tramite il portale Esse3. I risultati analizzati e resi in formato grafico non evidenziano situazioni di allarme tali da richiedere interventi correttivi urgenti da parte della Direzione.

Individuazione di punti di forza e aree di miglioramento, con la formulazione di possibili soluzioni

L'automazione dell'indagine direttamente nell'area riservata dello studente rappresenta un sicuro punto di forza per favorire la partecipazione. L'area di criticità più marcata, riaffermata nei questionari, resta la limitatezza e l'esiguità degli spazi istituzionali. Nonostante le ovvie difficoltà oggettive nel reperire plessi adeguati, si incoraggia l'Istituzione a proseguire nella ricerca di strutture esterne idonee, estendendo buone pratiche già sperimentate come la stipula di apposite convenzioni (sul modello di Palazzo Sersale).

Parte III. Valutazione del sistema di assicurazione della qualità

In questa terza parte della Relazione annuale il Nucleo analizza lo stato di avanzamento del sistema di Assicurazione interna della Qualità, tenendo conto delle politiche, strategie e iniziative messe in atto dall'Istituzione per definire, implementare, diffondere e rafforzare la cultura della qualità nella comunità accademica. In particolare, il Nucleo valuta se le attività poste in essere dall'Istituzione rispondono agli obiettivi e ai criteri del sistema di Assicurazione della Qualità definiti dall'Istituzione stessa.

A tal fine, il Nucleo esamina la documentazione disponibile e gli indicatori rilevanti, al fine di individuare eventuali criticità o scostamenti significativi e di approfondire, anche a campione, gli elementi emersi ai fini della valutazione complessiva del sistema. Il Nucleo potrà inoltre trarre evidenze sul sistema di Assicurazione interna della Qualità attraverso le audizioni ai corsi di studio, che potrà effettuare selezionando i corsi secondo criteri che dovranno essere chiaramente esplicitati (e.g. corsi che dimostrano scostamenti significativi rispetto agli indicatori di riferimento da un anno all'altro).

Il Nucleo dovrà infine descrivere i rapporti con gli altri organi accademici (Consiglio Accademico, Consulta degli Studenti, Consiglio di Amministrazione etc.) e i rapporti tra i vari organi accademici. A tal fine il Nucleo dovrà valutare l'efficacia delle interazioni tra strutture centrali e periferiche, il grado di approfondimento delle analisi condotte dai vari organi e di altri stakeholder interni ed esterni e il livello di recepimento delle segnalazioni da essi effettuate nonché delle raccomandazioni dell'ANVUR.

Standard di riferimento

L'Istituzione definisce e implementa una politica per l'Assicurazione della Qualità, che sia pubblica e faccia parte della strategia di gestione. I portatori di interesse interni sviluppano e attuano tale politica attraverso strutture e processi appropriati, anche coinvolgendo i portatori di interesse esterni.

Per la compilazione della sezione si rinvia alle Linee guida ANVUR, Parte III. ---> [Allegato LG_Ndv AFAM_2026.pdf](#)

Valutazione del sistema di assicurazione della qualità

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Definizione sintetica del sistema di assicurazione interna della qualità adottata dall'Istituzione.

Richiamare sinteticamente le procedure utilizzare dall'Istituzione per assicurare gli standard di qualità previsti, con riferimento almeno ai seguenti punti:

- Progettazione e gestione dell'offerta formativa;
- Monitoraggio continuo e revisione periodica dei corsi di studio;
- Competenza e aggiornamento dei docenti;
- Adeguatezza delle risorse e dei servizi di supporto agli studenti;
- Pubblicità delle informazioni rese pubbliche;
- Dottorati di ricerca (cfr. punti di attenzione DM 778/2024, par.5);

Con riferimento alla "Definizione del sistema di assicurazione della qualità" si rappresenta che, solo di recente, è stato costituito il Presidio di Qualità d'Istituto, come da Decreto Direttoriale, a mezzo del quale – oltre alle necessarie designazioni – si è evidenziata la necessità di un supporto iniziale, anche di matrice accademica, che possa sussidiare il predetto organismo al momento di dare principio alle attività di competenza. Contingenza che, se da un lato, inverte l'intenzione di rendere operativo un sistema di tal guisa; dall'altro, tuttavia, non rende possibile riscontrare puntualmente l'elenco che precede.

Link ad eventuale documento sull'AQ interna

[La pagina web all'uopo dedicata è in fase di ideazione.](#)

Elenco e composizione di eventuali organismi interni per l'Assicurazione interna della Qualità

Il Presidio appare composto da tre membri di cui un Docente in servizio, designato quale Presidente, e due funzionari in qualità di componenti semplici.

Eventuali ulteriori iniziative in corso per la costruzione del sistema interno di assicurazione della qualità

Come da riquadri informativi che precedono.

Valutazione del Nucleo

Grado di implementazione ed efficacia del sistema e delle politiche per l'Assicurazione interna della Qualità, con riferimento alla definizione adottata dall'Istituzione

Il processo di costruzione dell'Assicurazione interna della Qualità si trova attualmente in uno stato di prima implementazione. L'Istituzione ha operato positivamente un primo e formale passo mediante l'emissione del Decreto Direttoriale per la costituzione del Presidio di Qualità d'Istituto, formato da un Docente Presidente e due funzionari. Tuttavia, le procedure di garanzia standardizzate non sono ancora operativamente in essere e lo stesso presidio necessita tuttora di un supporto propedeutico per poter avviare appieno le attività.

Suggerimenti (da formulare sotto forma di elenco puntato) per il miglioramento del sistema di Assicurazione interna della Qualità

Si suggerisce di accelerare le procedure di messa online della pagina web dedicata all'Assicurazione della Qualità, ad oggi in fase di sola ideazione, per garantire immediata visibilità all'organismo e alle sue funzioni. Si raccomanda di fornire nel più breve tempo possibile al neo-costituito Presidio di Qualità il supporto accademico e tecnico necessario affinché diventi pienamente operativo. Si evidenzia la necessità di declinare e ufficializzare le procedure specifiche per il monitoraggio continuo e la revisione periodica dell'offerta formativa dei corsi di studio e del Dottorato. Si richiede di dare effettivo seguito all'impegno di attivare, dall'a.a. 2026/27, la procedura per la rilevazione e l'uso dell'opinione dei Dottorandi.

Ruolo	Cognome	Nome	Firma
Presidente	ELMO	ROBERTO	 ROBERTO ELMO 15.07.2026 14:28:11 GMT+02:00
Componente	DI EGIDIO	PIERO	 Firmato digitalmente da DI EGIDIO PIERO C=IT
Componente	LIQUORI	GIOVANNI	

GIOVANNI
LIQUORI
15.07.2026
11:53:59
GMT+02:00

